

Abbonamenti

Si ricevono alla **AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE** in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— ESTERO Anno L. 127.—
E COLONIE Semestre L. 27.— Mese L. 5.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni

Si ricevono presso l'**Unione Pubblicità** Itat. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una sola Pagina di testo L. 1.— Cronaca L. 2.— Cronaca rosa L. 1.—
Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50.— Tassa gov. e priv. giorn. 1.80.— in più

La crisi economica in Germania Ministri inglesi e americani a Berlino

BERLINO, 27. — Continuano in vari campi le ripercussioni della crisi finanziaria tedesca. Un gruppo di fabbriche di spechi di Berlino ha sospeso oggi i pagamenti per un passivo di 1.500.000 marchi. Il gruppo comprende sei stabilimenti dei quali il più importante è quello di Schneider, fondato 120 anni fa.
La signorina Margaret Saalefeld, che è a capo della Casa bancaria (Saalefeld e C. di Dessau, contro la quale era stato aperto un procedimento penale per fallimento, è stata arrestata sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta.
Una ordinanza del Presidente del Reich autorizza il Governo del Reich ad emanare per decreto norme prescriventi la denuncia delle obbligazioni di pagamento verso creditori esteri. Tali norme ingiungono a tutte le persone naturali e civili, nonché ai paesi germanici di denunciare tutte le obbligazioni di pagamento da essi contratte verso stranieri e che superino l'importo di 50 mila marchi, senza considerazione del termine di pagamento.
Un'altra ordinanza del Presidente del Reich autorizza il Governo, nell'interesse del ristabilimento del traffico monetario regolare a far partecipare il Reich ad imprese collettive e fornire garanzie a carico del Reich stesso.

Il Duce a Riccione tra i piccoli delle colonie estive

RICCIONE, 27. — Quest'oggi verso le 13 è giunto in automobile a Riccione S. E. il Capo del Governo, accompagnato da donna Rachele Mussolini. Appena giunto, il Duce, dopo aver baciato i figli Vittorio e Bruno che l'attendevano unitamente al nipote Vito, si è recato alla spiaggia e insieme col figlio Bruno è sceso in acqua dove è rimasto parecchio tempo nuotando. Le persone che ancora si trovavano sulla spiaggia si sono raggruppate intorno al Duce.
Nel pomeriggio, verso le 17, S. E. Mussolini è tornato al mare e ha fatto una bellissima nuotata di oltre tre chilometri. Una nuotata di bagnanti lo hanno seguito e quasi circondato, esprimendo il più grande entusiasmo per l'inattesa visita del Capo del Governo a Riccione. Salito poi su un pattino, il Duce si è portato all'altezza della colonia della Federazione Fascista di Bologna ed è sceso a terra circondato da una folla plaudente di villeggianti.
(Mussolini entrato nel recinto della colonia, attorniato subito dai bimbi che lo hanno accolto con grida entusiastiche. Il Duce si è intrattenuto coi dirigenti compiacendosi per l'ottimo andamento e sviluppo della colonia borbonese. Ha poi rivolto qualche domanda ai bimbi accarezzandoli e facendosi con affetto paterno, ed ha presentato anche all'annuina bandiera che è avvenuto mentre i bimbi rigli sull'attenti, cantavano l'inno della bandiera. La folla enorme che intanto si era acciampata intorno, ha partecipato alla cerimonia nel più religioso silenzio. Verso le 20 il Duce è rientrato all'albergo acclamato da una massa innumerevole di cittadini.)
Nelle prime ore del pomeriggio il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario politico verso sera il Podestà di Riccione che lo ha informato su questioni interessanti l'amministrazione cittadina e l'azienda di cura. Il Duce si è compiaciuto dello sviluppo assunto dalla ridente spiaggia riccionese.

Manifestazioni ciclistiche Pordenone

Lanziana U. S. Pordenonese che cura con passione lo sport ciclistico e che per aderire ad un desiderio delle superiori gerarchie sportive ha ceduto la prova del campionato «stayers» al Velodromo di Torino, ha creduto bene di riempire il vuoto con altre riunioni non meno interessanti.
L'8 di settembre avviene una grande manifestazione su pista per la quale vi comunicheremo a suo tempo i particolari.
Intanto, per norma degli interessati, i dirigenti dell'U. S. P. stanno organizzando per il 5 agosto il Premio «Dei»: corsa su strada, chilometri 30 circa, riservata ai ragazzi inferiori ai 16 anni. La prova è libera a tutti i non tesserati residenti nella provincia di Udine. Le iscrizioni sono gratuite. Ricchi premi sono messi in palio dalla Casa Dei e dalla Società organizzatrice. Il percorso è il seguente: Pordenone, Tieszo, Pasiano, Visinale, Corva, Pordenone.
16 agosto: Coppa Ottavi o Bottecchia: gara nazionale libera a tutti i licenziati dell'U. V. I. di terza e quarta categoria. Con questa manifestazione l'U. S. P. intende ricordare il campione Bottecchia e anzi i dirigenti hanno creduto bene, nello scegliere il percorso, di far passare i corridori per Peonin, località dove avvenne la disgrazia e dove il Dopolavoro di Osoppo pochi giorni fa ha eretto una lapide in memoria dello scomparso. La prova si svolgerà su un percorso di 40 chilometri circa e sarà certamente la più interessante di quelle svoltesi nel Veneto. L'andata ancora più attraente il pittoresco percorso ed i ricchi premi messi a disposizione dalle autorità, dagli enti e da privati.
Un'artistica Coppa biennale sarà pure disputata per ricordare il forte campione Bottecchia. Altra magnifica Coppa o medaglia d'oro è offerta dal cav. Bertolino, vicepresidente della U. V. in segno di riconoscenza per la cessione del Campionato «stayers».
Percorso: Pordenone, (Domani, Spilimbergo, Pinzano, San Daniele, Osoppo, Gemona, Trasaghis, Ponte dell'Armistizio, Andreis, Clauzetto, Travasio, Spilimbergo, Pordenone.)
Le iscrizioni sono fissate in L. 3 e si ricevono presso l'U. S. P. Casella Postale N. 100.
Lo stesso giorno, in attesa della corsa su strada, nella pista del Campo del Littorio si disputeranno i campionati tripartiti di quinta categoria. Anche di questa terza corsa vi manderò per tempo il programma.

CRONACA PORDENONESE

San Vito al Tagliamento IL RICAVATO DEL CONCERTO

(27). Il concerto di mercoledì passato nella Sala del Littorio ha dato a favore dei tubercolotici del paese, un utile netto di lire 289. Il Fascio femminile che l'ha organizzato sente il dovere di ringraziare i bravi artisti che si prestarono con elevato spirito di carità gratuitamente a quest'opera benefica.
IL CARRO DI TESPI
(28). Questa sera, martedì, alle 21, avremo il «Carro di Tespi» che rappresenterà il dramma in 4 atti del Rovetta «Re Burione».
DOTI RINALDIS
L'Amministrazione di questo ospedale avverte che a tutto il 10 agosto p. v. è aperto il concorso alle grazie istituite dai fratelli Rinaldis.
Le grazie da estrarsi sono 17, delle quali 16 da L. 31.50 e una da L. 23.50 (forse di R. M. Sono escluse dal concorso le grazie negli ultimi otto anni.)
UNA LAUREA
Nella R. Università di Padova si è in questi giorni brillantemente laureato in ingegneria e architettura il concittadino Giovanni Paiero di Giulio, nipote di Don Giusepe e del maestro Giovanni Paiero. Al bravo giovane le migliori felicitazioni e gli auguri più sentiti.

Chions L'ingresso del Parroco

Festosamente accolto dalla popolazione compatta, fece domenica il suo ingresso il nuovo parroco don Umberto Fabris. Staccosi inneggianti alla sua venuta ornavano tutte le vie, archi trionfali erano stati eretti davanti alla Canonica.
Alle 10.30, il novello parroco, scortato da numerosi sacerdoti, si recò in canonica dove, presente il Podestà dott. Cesare Perotti, il vice podestà ed altre autorità del Comune, si svolse la cerimonia della presa di possesso conferitagli dal rev. cav. don Tomaso Gerometta, facente funzioni di Vicario Foraneo. Segui la Messa solenne celebrata dal parroco don Fabris con accompagnamento della schola Cantorum che eseguì una Messa a due voci del maestro Cocchetti. Al Vangelico, don Gerometta pronunciò un discorso di circostanza, cui rispose il novello parroco ringraziandolo. Fu anche eseguito un inno del maestro Cocchetti, scritto per l'occasione.
Al sontuoso pranzo in canonica, parecchi furono i brindisi ai quali ha dato la stura il Podestà dott. Perotti con un elevato discorso; e furono anche lette due belle epigrafi.
Il paese rimase tutto il giorno in festa.

ENTUSIASTICA ACCOGLIENZA DEI BERLINESI A MAC DONALD

BERLINO, 27. — (Mac Donald) al suo arrivo a Berlino è stato ricevuto dal Cancelliere Brüning, dal ministro Curtius, dal Pandasciatore inglese Sir Orace.
Il Primo Ministro inglese ha avuto una accoglienza entusiastica da parte della numerosa folla che gremita la stazione. I calorosi applausi che hanno salutato Mac Donald al suo scendere dal treno, lo hanno accompagnato fino a quando ha lasciato la stazione.
Brüning ha dato questa sera un pranzo in onore dei ministri inglesi che verranno ricevuti domattina a Hindenburg.
Si afferma che il principale argomento delle conversazioni di domani sarà la questione del disarmo.
La visita di Mac Donald ed Henderson a Berlino è seguita con vivissimo interesse nei circoli londinesi. In risposta a qualche insinuazione che sarebbe stata fatta a Parigi circa pretesi scopi occultati di questa visita, negli ambienti responsabili inglesi si fa notare che non esiste alcun impegno segreto fra la Germania e la Gran Bretagna diretto contro la Francia. Il popolo britan-

Dimostrazione contro Hindenburg

I giornali riferiscono i particolari di una dimostrazione ostile contro il Presidente della Repubblica von Hindenburg, organizzata da un gruppo di nazionalisti. L'incidente è avvenuto nel viaggio di ritorno di Hindenburg dalla sua residenza estiva nella Prussia orientale e precisamente nella stazione di Rosenberg. Al passaggio del treno presidenziale, i nazionalisti hanno manifestato in modo provocatorio l'Inno e Germania risvegliati. Hindenburg avrebbe risposto: «Oggi sono al Governo degli uomini e non dei mascelzoni».
L'«entourage» di Hindenburg ha confermato questa incidente; però si nega che Hindenburg abbia pronunciato la frase di cui sopra.
Un'altra dichiarazione è rimasta accolta per lo spiacevole incidente avvenuto proprio nella Prussia orientale che gli ha salvato dall'invasione dei russi con la vittoria di Tannenberg.

Le dichiarazioni di Stimson

Il Segretario di Stato americano Stimson ha ricevuto nella sede dell'Anasocietà degli Stati Uniti i rappresentanti della stampa tedesca e ad essi ha fatto le seguenti dichiarazioni:
— Ho detto alle Conferenze di Parigi e di Londra che il Governo e il popolo americano hanno fiducia nella Germania, nel suo popolo, nelle sue risorse, nel suo avvenire. La mia opinione è stata confermata da ciò che ho veduto ora durante la mia visita al vostro Paese. Ritengo che le difficoltà attuali siano dovute in gran parte ad una mancanza passeggera di fiducia e che la Germania ricupererà la sua prosperità col coraggio e la fiducia rinascente.
Stimson ha ripetuto più volte che la sua visita a Berlino gli ha procurato un vero piacere, aggiungendo di provare una grande stima per il Cancelliere Brüning e per i suoi collaboratori.
Il Segretario di Stato americano, che è stato ricevuto da Hindenburg stamane alle 13.25 è partito in aeroplano. Alle 18.15 è giunto ad Amsterdam ed è poco dopo ripartito per Londra.

Gli allievi dell'Accademia Fascista ritornano in Patria

ROMA, 28. — Hanno fatto ritorno in Italia dopo sei mesi trascorsi nelle principali città degli Stati Uniti, in viaggio di istruzione, gli allievi dell'Accademia Fascista dell'Educazione Fisica dell'«O. N. B.», al comando del conte de Furegoni. Gli allievi, appena sbarcati dal Conte Biancamano, parte a Napoli, parte a Genova, hanno fatto ritorno alle proprie attività.
S. E. Ricci, nel ricevere a rapporto i dirigenti, ha dimostrato la propria soddisfazione per il buon esito del viaggio e per le cordiali accoglienze avute dagli allievi in terra americana. Durante il loro soggiorno essi hanno partecipato a diverse competizioni sportive studiando praticamente le organizzazioni dei servizi di educazione fisica nei vari centri.
All'atto di toccare la terra italiana, gli allievi hanno inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:
«S. E. Benito Mussolini - Capo del Governo - Roma - Allievi Accademia Fascista Educazione Fisica e Giovanile, rientrati in Patria dopo sei mesi di soggiorno nella lontana America, inciano al loro Duce, che con la Sua saggia politica ha scelsito lo annunzio del mondo intero, i loro fervidi affetti e rinnovano con innumerate fedeltà e con inestinguibile devozione il loro giuramento - Capo Manipolo De Furegoni».

La Colonia Alpina per piccole e giovani italiane a Forni Avoltri

Il Commissario del Comitato Provinciale dell'O. N. B., prof. Lancellotti, ha diramato la seguente circolare che detta le norme per la Colonia Alpina per le Piccole e Giovani Italiane:
«L'efficienza raggiunta dall'organizzazione femminile dell'O. N. B. nella nostra Provincia consiglia l'istituzione di una Colonia Alpina per le organizzate, onde dar modo ad un congruo numero di giovanette di partecipare alla sana e rigenerante vita della montagna.
Le partecipanti alla colonia saranno alloggiare in un'ampia palazzina in Forni Avoltri.
Il locale risponde perfettamente alle più esigenti norme igieniche ed offrirà tutte le comodità per un sano riposo dopo le graduate escursioni intercalate da esercitazioni ginnico-sportive (ginnastica di sviluppo, giochi, tiro all'arco, ecc.).
Non mancheranno le audizioni di scelta musica merò l'impianto di un moderno apparecchio radio.
Il Campaggio sarà organizzato in turno unico, della durata di giorni 15, e precisamente dall'1 al 15 agosto, rimanando così alla seconda quindicina di agosto quello degli Avanguardisti, contrariamente a quanto in precedenza era stato disposto.
Potranno partecipare ad esse le Piccole Italiane di età non inferiore agli anni 12 e le Giovani Italiane.
Ammissione. — Il numero massimo delle giovanette ammesse alla Colonia è stato fissato in un centinaio. Le domande di ammissione saranno prese in considerazione in ordine di data d'arrivo.
La retta è fissata in L. 120, da versarsi non più tardi del 30 corrente mese all'atto dell'invio della proposta.
E' concessa ai Comitati la facoltà di contribuire finanziariamente con stanziamento in bilancio o con il contributo del Patronato Scolastico, al pagamento

Il Regime per gli intellettuali I Corsi estivi di perfezionamento a Porto Rosc

TRIESTE, 28. — Ieri mattina ha avuto luogo a Portorose la inaugurazione ufficiale dei corsi estivi di perfezionamento organizzati dall'associazione fascista della scuola alla cui materia d'insegnamento è stato aggiunto quest'anno, per iniziativa del Sovrintendente ai corsi e reggente l'Associazione prof. Arturo Marpiccati, anche un corso sulla «Storia della Nuova Italia e sulla Cultura Fascista».
Hanno presenziato alla cerimonia S. E. il Profetto dell'Istria, gli on. Vecchini, Tinicaglia e Maratti, Segretario Federale, il Provveditore agli studi e moltissimi direttori didattici e professori.
Dopo un saluto del Podestà di Pirano, ha preso la parola il prof. Marpiccati il quale ha pronunciato un discorso sul tema: «Cosa è il Fascismo». L'oratore ha illustrato strettamente i fondamenti ideali e storici del Fascismo di cui ha messo in rilievo l'originalità tipicamente italiana e il valore universale ed ha tracciato il profilo dell'intellettuale fascista non egoista, scettico o indifferente, ma uomo di pensiero e di azione ammonendo gli insegnanti a non distinguere mai la cultura e la scienza dalla vita e dal cuore. Il discorso è stato calorosamente applaudito.

I francobolli della Crociera atlantica La vendita ai filatelici

ROMA, 28. — Con l'intervento e sotto la diretta vigilanza di ufficiali generali e capitani della R. A. e di funzionari superiori della Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi, si è proceduto in questi giorni alla distribuzione mediante incombimento di quasi tutta la rimanenza dei francobolli speciali di posta aerea da lire 7.70 emessi a ricordo della Prima Crociera Aerea Italiana Atlantica, il residuo quantitativo di tali francobolli è stato conservato e sarà posto in vendita a scopo di collezione dall'Ufficio postale filatelico sedente in Roma, Piazza S. Marco, al prezzo di lire 90 per esemplare, a datare dal 1.0 agosto p. v.
In occasione di detta Crociera, furono trasportati dai velivoli della stessa, quantitativi ben determinati di lettere indirizzate a S. E. Balbo, a S. E. il generale Valle e a S. E. Vincenzo Cerutti Ambasciatore d'Italia a Rio de Janeiro. Dette lettere, oltre ai francobolli di francatura ordinaria di lire 1.25, portavano il francobollo speciale aereo da lire 7.70 di cui sopra entrambi obliterati con bollo recante la leggenda: «Posta Aerea Crociera Italiana Brasile - Roma 16 dicembre 1930 - IX». Le buste delle lettere anzidette che giunsero a destinazione furono diligentemente raccolte ed ora con procedura uguale a quella usata per i francobolli sono state distrutte nella quasi totalità. Solo una piccola parte è stata conservata e per aderire a premure manifestate da collezionisti italiani e stranieri, le buste sono state munite alcune della firma autografa di S. E. Balbo, altre di quella di S. E. il generale Valle ed altre di quella di capi di squadriglia della Crociera. Esse possono ottenersi al prezzo di lire 500, 400 e 300 rispettivamente, mentre quelle senza alcuna firma autografa si possono avere a lire 200 ciascuna. I proventi, come ha annunciato il Ministro dell'Aeronautica nel discorso di bilancio alla Camera, saranno versati al fondo Crociera del Ministero dell'Aeronautica.

Il volo dello «Zeppelin» nel nord Il dirigibile entra in contatto con il «Malignin»

MOSCA, 28. — All'una pomeridiana di ieri, ora dell'Europa centrale, il dirigibile «Conte Zeppelin» dopo aver sorvolato il mare dello Spitzberg orientale, ha attraversato il mare di Barents ed è passato fra la Nuova Zemlia e la terra di Francesco Giuseppe. Lo «Zeppelin» avanza sempre regolarmente. Esso ha preso contatto radiotelegrafico con il rompighiaccio «Malignin».

I prezzi del mercato ALL'INGROSSO

La mercuriale segna, per mercato di sabato, i seguenti prezzi:
Per quintale: frumento 83 a 91 — granturco 53 a 55 — fagioli vecchi 60 a 140 — patate 45 a 48 — buoi e manzi a peso vivo 200 a 220 — vacche 180 a 200 — vitelli peso vivo 260 a 300 — sorgorosso 30 a 35 — fieno 20 a 26 — stragaglio 10 a 12 — legna da ardere 9 a 12.
Pesi e misure diverse: vino da pasto 70 a 140 all'ettolitro — uova 3.60 la dozzina — polli e galline 7.50 a 8 per chilogramma — capponi e tacchini 7 a 7.50 per chilogramma — suini lattonzoli 15 a 30 per capo.

Tolmezzo CACCIATORI DI FRODO IN CONTRAVVENZIONE

Da parecchio tempo il Comando della Milizia Forestale aveva sentore che in quei di Casanova si stava esercitando la caccia proibita.
I militi Giuseppe Petrone, Antonio Paoletti e Giuseppe Gaggia con una amovibile ostanza di appostamenti notturni in quella difficile plaga boschiera che circonda Casanova, riuscirono nel loro intento.
E domenica quando meno se l'aspettavano, mentre qui si festeggiava il cinquantesimo dell'Operaia, i bravi militi riuscivano a scovare due cacciatori. Con l'inevitabile di anno 54 ed il nipote Gino di anni 30, ai quali vennero sequestrati i fuochi. Essi furono inoltre denunciati all'autorità giudiziaria.

L'uragano di ieri sera

(27). — Piazza XX Settembre ieri sera viveva di una animazione insolita. La manifestazione artistica all'aperto era richiamata per l'occasione la vivissima curiosità della cittadinanza e numerosi appassionati «a Villa S. Anna». Il lavoro di per se stesso, data la notorietà del Cantore della Sagra di Santa Gori-glia accuiva l'aspettativa e la curiosità del pubblico che accorse numeroso.
Il poema drammatico di Vittorio Lecchi e L'uragano non ha deluso gli spettatori che gremano ogni angolo della Piazza.
Poi c'era l'attrattiva dell'estrazione dei premi della lotteria e lo spettacolo dei fuochi d'artificio.
La banda cittadina del Dopolavoro corlandava l'armonia della magnifica serata.
Non mi dilungherò a narrare il tragico svolgimento del lavoro dei Locchi di cui furono interpreti insuperabili il comm. Giulio Tempesti e tutti gli attori della

La vita al campo dei capi centuria

ROMA, 27. — La vita al campo dei capi-centuria dell'O. N. B. prosegue normalmente. Nella mattinata hanno avuto luogo le consuete esercitazioni ginniche e militari. Nel pomeriggio dopo il rancio, le due Legioni, perfettamente inquadrata agli ordini del comandante del campo e degli istruttori dell'Accademia di Educazione Fisica si sono recati in città per rendere omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti sul Campidoglio. I trenella avanguardisti hanno sfilato per le vie della città nel massimo ordine destando ammirazione ed entusiasmo. Terminate le cerimonie, le due Legioni si sono sciolte in piazza Montecitorio. Gli allievi, per manipoli e sotto la direzione dei singoli istruttori, hanno quindi visitato i principali monumenti della capitale. La salute è ottima.

Il flagello delle cavallette negli Stati Uniti

NUOVA YORK, 28. — Le campagne degli Stati Uniti, di Nebraska, Dakota e Iowa, sono per larghe zone devastate dalle cavallette. Una invasione consimile fu registrata dalle cronache un secolo fa quando quelle terre ebbero a subire gravi danni dal flagello delle locuste.

Notizie in breve

IL XVI CONGRESSO NAZIONALE DI ESPERANTO si è inaugurato domenica a Padova, con partecipazione di sei rappresentanti di nazioni estere e di ventotto gruppi esperantisti italiani. Insieme al Congresso, è stata inaugurata la terza mostra esperantista nazionale. I lavori del Congresso si sono iniziati ieri lunedì.
PURE A PADOVA, domenica, 800 cammole nere, radunate per un rancio squadrista, hanno riaffermato, presenti le maggiori autorità, la loro volontà concordare per il trionfo dei principi della Rivoluzione. Furono inviati vibranti telegrammi al Duce ed al Segretario del Partito.
DUE AEROPLANI MILITARI si sono scontrati mentre volavano sul campo di aviazione di Demblin (Polonia). Gli aviatori (tre ufficiali, fra cui il capitano Orlosch capo della scuola di pilotaggio, ed un soldato) sono morti.
A NUOVA YORK, NEL SOLO MESE SPERANTE, si sono verificati 157 casi letali di paralisi infantile, dei quali ben 50 in due soli giorni della settimana passata. Saranno presi energici provvedimenti per impedire il propagarsi del contagio.

Azzano X AUTOCORRIERA PORDENONE-PORTOGRUARO Servizio postale

Riceviamo:
In merito all'articolo «La voce del pubblico» comparso su «La Patria del Friuli» del 25 cor, in cronaca di Azzano Decimo, non si può non rilevare l'inesattezza delle osservazioni e l'ingiustificata lagnanza per il recapito della corrispondenza postale. Chi scrisse l'articolo certamente dimostra di non conoscere come funzionino di autoservizi, i quali sono regolati da appositi orari approvati dal competente Circolo Ferroviario.
L'autocorriera Pordenone-Portogruaro, che da Pordenone ha l'orario di partenza alle ore 8.20, non può certamente attendere la consegna della posta quando i treni arrivano in ritardo, poiché oltre a quello postale deve preoccuparsi anche del servizio viaggiatori per i quali è stata principalmente istituita.
Se poi, nel suo zelo di portavoce, l'autore dell'articolo si fosse curato di indagare meglio come stanno le cose, non sarebbe incorso nell'errore di incolpare di trascuratezza la Società concessionaria dell'auto-servizio, ma avrebbe invece appreso che proprio la S.A.M.T.A. ha più volte chiesto all'On. Direzione delle Poste che la consegna degli effetti postali per la linea Pordenone-Portogruaro anziché a Pordenone fosse fatta a Portogruaro al mattino all'arrivo dei treni e che se tale richiesta fosse stata corrisposta, non vi sarebbero le odierne lagnanze e la posta ed i giornali arriverebbero ad Azzano all'ora desiderata.
Procuri quindi l'autore dell'articolo di interessarsi anche alla consegna della corrispondenza postale all'autocorriera avvegnia come richiesta dalla S.A.M.T.A. che sarà ben felice, in caso di buon esito, altrimenti bisognerà che si rassegni a ricevere la posta compatibilmente alle esigenze dell'autoservizio e dei ritardi ferroviari.

Grave disgrazia

E' stata ricoverata oggi al nostro Ospedale in gravi condizioni, certa Pierina Costantini di anni 40, da Amaro. La Costantini si era recata questa mattina a raccogliere legna nel bosco soprastante l'abitato di Amaro, quando verso le ore 9 scivolava precipitando fra le rocce da una cinquantina di metri di altezza. La disgraziata è stata accolta da alcuni vicini che assorsero alle sue grida; poi, con un'auto, trasportata all'Ospedale, dove le vennero riscontrate diverse lesioni alla testa ed alle gambe. Le prognosi e riservata.

Ucciso da un parente della vittima mentre viene condotto a giudizio

MAGDAID, 28. — Mentre un prigioniero veniva condotto dinanzi alla Corte criminale per essere processato, sotto l'accusa di assassinio, un parente della sua vittima lo colpì a morte. Nella confusione che ne seguì, un agente di polizia casualmente ha colpito un agente di polizia casualmente ha colpito un agente di polizia casualmente che è rimasto gravemente ferito.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Pellegrinaggio Nazionale alla tomba del Duca soldato ed ai Campi di Battaglia

L'Associazione Nazionale del Fante, seguendo il nobile programma di sostituire alle vane cerimonie locali, fatti e celebrazioni di vasto significato e di reale efficacia, ha organizzato per i giorni 8, 9 e 10 agosto, un pellegrinaggio popolare di fanti per condurli sui luoghi delle principali battaglie e davanti alla Tomba del Grande e Compianto Condottiero della Terza Armata; merito principale dell'Associazione è quello di avere mobilitata una imponente massa di fanti, già superiore alle diecimila persone, limitando la spesa individuale fino all'incredibile; infatti, con sole lire 80, si acquista il diritto di viaggio di andata e ritorno a Gorizia, ad un pernottamento gratuito in scuole o caserme, al trasporto ferroviario da Gorizia a Redipuglia, alla partecipazione a tutte le cerimonie indette compresa la inaugurazione della Zona Sacra del Sabotino promossa dal Commissariato del Turismo, ed infine alla medaglia ricordo.

Il pellegrinaggio, che secondo gli ordini impartiti dal Commissario Nazionale dell'Associazione avrà impronta schiettamente militare, è una magnifica ricomposizione del sacrificio e una nobilissima affermazione di fede; ma ben altro esso ci dice al cuore del Fante: fedele e paziente, silenzioso e tenace, piove e orgoglioso, lungamente si cammina talvolta per ritrovare una pietra, così come l'amore ritorna, magari per un'ora, onde ritrovare un lembo di memoria o una reliquia di passato. Ogni fante porta così, come ogni creatura nella sua vita, un segreto suo da ritrovare: forse un nome, forse un sogno, forse una croce. Questa adunata ha richiamato i Reggimenti ad uno ad uno, i superstiti vi si ritroveranno coi loro generali, coi loro gagliardetti, sulle stesse posizioni occupate allora. Capita di una poesia del sentimento, vi in questo chiamarsi per nome a battaglia finita. Molti si sono iscritti per andare a risaltare il Duca d'Acosta, quasi che il piegare la fronte sulla Sua Tomba in quel grande paese di croci e di gio-

ria, sia come rivederlo per l'ultima volta! Per insuito della grande Associazione i vivi ed i morti si ritroveranno. E questo raduno di reduci e di giovani alla presenza del più alto esponente del Governo e del Partito, dà al mondo che non è un popolo stanco e avvilito quello che si ritrova dove la morte canta e la vita prega! La Vittoria, per quei canti, ritroverà il volto vero dell'anima italiana, prima nel sacrificio, prima nella gloria, ultima nel bottino e nelle premiazioni a cose compiute. Le adesioni si ricevono presso il cav. Pietro Casoli, Segretario della Federazione Friulana Combattenti, in Piazzale XXVI Luglio, « Casa del Combattente », tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il Ministro della Guerra alle manovre in Friuli

La « Stefani » ha da Tolmino, 27: Il Ministro della Guerra ha assistito ieri alle esercitazioni di addestramento e tiro che i reggimenti di fanteria e di artiglieria della divisione di Padova hanno compiuto sul Monte Nero e Monte Cucco e sulle pendici del Rombon. A sera il gen. Gazzera ha convocato a gran rapporto nei pressi di Caporetto, tutti gli ufficiali della divisione ed ha loro lungamente parlato dell'addestramento dei reparti e dei loro comandanti. Stamani, lunedì, il Ministro ha assistito ad altre esercitazioni di fanteria e di bersaglieri nella regione del Monte Sisol e più tardi ha raggiunto due gruppi di Artiglieria a cavallo in manovra sui piani di Osoppo. Nel pomeriggio ha visitato reparti di cavalleggeri saluzzo e gli impianti militari di Spilimbergo. Alle 20 è partito da Udine per Roma. Durante tutte le sue ispezioni il gen. Gazzera è stato accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata di Udine.

L'assemblea degli Alpini

Sabato alle ore 19, nelle sedi situate sotto la Loggia di San Giovanni, si è radunata l'Assemblea della Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini.

Nonostante l'ora non troppo indicata, numerosi furono gli intervenuti e l'egregio Comandante cap. cav. Luigi Bonanni, espone la relazione morale del 1930 esordendo col ricordare la scomparsa del maggiore cav. Marin che fu il fondatore e quindi primo Comandante della Sezione Alpini. Tasse le doti dell'uomo, ricordando il suo valeroso comportamento durante l'aspra guerra e mandando infine alla sua memoria un accorato saluto al quale tutti i presenti si associarono.

Proseguendo, il cap. Bonanni ricordò che nel decorso anno si è verificato un confortatissimo risveglio nelle fiamme scese in congedo: lo dimostrano i numerosi Gruppi sorti ed inaugurati con solenni cerimonie in molti centri della Provincia ed i quattro Gruppi nord, est, sud ed ovest costituiti nella città nostra, mentre altri sono in via di formazione (Buttrio e Pradamano).

Rammentato il XII grande adunata di Genova e tornando al 1930 ricordò pure la memorabile giornata del 7 dicembre in cui il Comandante amatissimo del X Alpini, S. E. Manaresi, venne a Udine per passare in rivista ben 4000 alpini in congedo dell'80 Reggimento, i quali sfilarono davanti a lui in modo superiore ad ogni elogio.

Mise in rilievo che per quella grande adunata il Podestà di Udine, la Provincia, la Cassa di Risparmio furono larghi di aiuto finanziario, così che con una modestissima quota, a tutti gli in-

tervenuti fu possibile offrire un ottimo rancio scarpone. Breve fu la relazione finanziaria; a differenza degli anni scorsi il bilancio della Sezione si chiude con oltre un migliaio di lire di attivo.

LA GENA

« Seguirà una modesta cena » — diceva la circolare d'invito diramata dal Comandante, ma l'allegro simposio, che seguì nella bella terrazza della Birreria Moretti in Viale Venezia fu davvero una cena « coi fiocchi ».

Al posto d'onore il cap. Bonanni con ai lati: capitano Cucchini e Miconi in rappresentanza del colonnello cav. Giordano comandante l'80 Alpini, i maggiori cav. co. Bulfiaro Groppiero venulo espressamente da Gemona e cav. Giovanni Tonini, il cap. rag. Carlo Lunazzi, il segretario della Sezione tenente Piffero, il Capo Gruppo « Alberto Picco » tenente Guglielmo Giubergia col segretario cap. maggiore Giovanni Perosa, altri capi nuclei dei Gruppi locali, ecc.

La cena servita in modo impeccabile sotto la direzione del signor Angelo Durante, conduttore della Birreria Moretti (vivande squisite e vino ottimo) si è svolta fra la più grande cordialità ed allegria e si è chiusa poco dopo le 23 cogli immancabili canti della montagna e delle care villette friulane.

Poiché gli scarpioni non amano i discorsi, il tenente Giubergia ebbe un pensiero gentile: dopo aver ringraziato gli ufficiali Cucchini e Marconi di aver partecipato all'adunata, rivolse il fervido augurio, a nome di tutti, perché la mamma dell'amato Comandante cav. Bonanni, da vari giorni sofferente, abbia a ristabilirsi al più presto e completamente.

Rassegna Cinematografica

Il Cinema Eden ha proiettato: « Il Conte di Montecristo », « Femminilità » e « Parigi che canta ».

Del primo di questi film è già stato detto a dozzina da tutta la stampa europea alla sua prima proiezione. Per chi conosce il capolavoro del Dumas esso riesce di sommo gradimento nella visione perché vi trova tutti i grandi personaggi che vi agiscono palpitanti delle passioni e dei sentimenti che hanno reso famoso il romanzo del celebre autore francese. In questo film si è cercato di dare forma concreta e precisa anche ai più piccoli particolari si che parlare di riduzione del romanzo per lo schermo appare un po' fuori luogo. La scelta dei personaggi è stata indovinata e tutti gli artisti hanno interpretato con disinvoltura e con eleganza i ruoli loro affidati, primo fra tutti Jean Angelo un perfetto Edmondo Dantes prima, Conte di Montecristo poi. Lo stesso dicasi per Lil Dagover, Bernard Goetzke, Jean Toulot, e via via tutte le altre figure minori che riempiono artisticamente il lavoro.

« Femminilità » è una elegante commedia che ha per interprete Fiorenza Vidor (chi l'ha dimenticata « La Grandissima » ed il cameriere » con Adolphe Menjou) e Alberto Conti. Questo film sviluppa una trama velata di sottile ironia, allegria nelle trovate, giocosa negli spunti e nelle situazioni. In mezzo a tutto, un amore puro, ostacolato, ma che finalmente trova la via giusta per giungere a destinazione. Il film è discretamente piaciuto anche per la signorilità delle scene e l'eleganza dei personaggi. Altra interprete Loretta Young.

« Parigi che canta » è interpretato da Maurice Chevalier. Non occorrerebbe altro per commentare il film. « Parigi che canta », è il primo lavoro ed il primo grande successo di Maurice Chevalier in America. Questo attore dall'arte personalissima ha saputo in un breve viaggio di tempo conquistare tutte le folle, anche le più esigenti in materia. Egli è continuamente animato da una verve particolare che trasforma lo spettatore ed il pubblico è invogliato a ridere ed a cantare con lui.

In questo primo film Maurice Chevalier ha immediatamente dato prova del suo straordinario « savoir faire » artistico e che tutti i films che seguiranno riportarono dei veri trionfi. Accanto hanno ottimismo lavorato Sylvia Bacher, Margaret Livingston, George Fawcett e David Durand. Film Paramount.

Il Cinema Cecchini ha proiettato: « Chi in fiamme », « Una giacocca commedia originale nella trama e nella interpretazione che fa passare allo spettatore due ore di vero divertimento. Efficacissimi interpreti ne sono stati Harry Liedtke e Livede Gibson.

Il Cinema Impero ha proiettato: « Ai confini del Pacifico », « Legge di guerra » e « I Miserabili ».

« Ai confini del Pacifico » è un lavoro che svolge la sua trama in un'isola sperduta del Pacifico e rappresenta un po' gli usi e i costumi di quegli indigeni messi in diretto contrasto con quelli degli uomini civili.

Il film ha delle bellissime scene di esterni e nel rappresentare la vita primordiale che anche l'uomo bianco è costretto a vivere ai confini del mondo, riesce perlo più suggestivo e seducente. Interpreti principali Margaret Livingston e Holmes Herbert. Film Columbia.

« Legge di guerra » è la trasporta indietro col tempo negli Stati Uniti, fino al periodo delle guerre di secessione. I ribelli, allora, venivano domati ma restava sempre una banda comandata da una donna, sprezzante di ogni intimidazione, refrattaria ad ogni minaccia, che insidiava la pace del potere. Un capitano dell'Esercito federale, è incaricato di catturare, viva o morta, la donna-bandido. Giocando d'astuzia egli riesce ad avvicinarla ed a stabilirsi vicino a lei, ma a poco a poco se ne innamora talmente che anche il dovere rimane vinto dall'amore. Egli fa fuggire la donna che ama e che uno squadrone di cavalleria doveva catturare. La Corte marziale. Il giudizio ed infine la morte della fiera fanciulla che per vendicare l'uccisione del padre aveva giurato guerra al Governo federale.

Ottima interpretazione di Jack Holt e Betty Compson. Columbia.

« I Miserabili » è tratto dal famoso lavoro di Victor Hugo. In questo film vediamo passare davanti a noi, vivere, amare, odiare tutti i personaggi che ci sono rimasti impressi dalla lettura delle pagine dei volumi dell'Hugo. È un lavoro cinematografico di grande mole che anche in questa ripresa segnerà l'interesse e la soddisfazione del pubblico. Si notano in questo film la riproduzione fedele delle scene che hanno l'interesse maggiore e che, riprodotte, acquistano un fascino speciale, scene innumerevoli tutte improntate ad un so-

brlo senso di verità, e di arte attraverso cui si muove poderosa la figura di Jean Valjean che non poteva avere interprete migliore di Gabriel Gabrio. Questo attore ha fatto nelle vesti dell'eroe del romanzo di Victor Hugo la sua più bella interpretazione. Né sono stati meno di lui tutti gli altri artisti, una vera folla, che hanno avuto il merito di entrare profondamente nello spirito della figura da interpretare si da rendere ogni sfumatura ed ogni particolare.

Mirror

Cinema Teatro Cecchini
Gli Amori di don Giovanni e Lucrezia Borgia
Sonoro, interpretato da John Barrymore e Mary Astor.

Oggi all'EDEN
Duplice programma di grandissimo
Oh, figlia d'Eva
brillantissima
commedia con
Anny Ondra
Due ore di felicità

CINEMA IMPERO
Locale arrecciato - Prezzi esatti. Bilanciati
Oggi, martedì 28 corr., dalle ore 17 in poi, continuano con grande successo le repliche del capolavoro di Grazia Deledda e Paolo Miguetti:

LA GRAZIA
Smagliante interpretazione della grande diva dello schermo
CARMEN BONI

ARENA VERONA
Domani sera
ORE 21.15
GUGLIELMO TELL
RIBASSI FERROVIARI DEL 50%

MAESTRI CANTORI
GUGLIELMO TELL
MEFISTOFELE
RIBASSI FERROVIARI DEL 50%
AUTO-MOTO-RADURO INTERAZIONALI
1° - 2° - 3° AGOSTO
Isotrazioni ancora aperte
(L. 20.000 di premio)

ARENA VERONA

S. A. F.

Ai soci di Enti Automobilistici e Turistici conti speciali su;
BENZINA LAMPO
ESSO
LUBBRIFICANTI
GOMME
ed agevolazioni speciali ai servizi di autorimessa.
Via Francesco Crispi 7, UDINE - Tel.: 12

Cronaca Sportiva

Viva attesa a Udine per la grande riunione pugilistica

Gli organizzatori della grande manifestazione pugilistica, che come si è conosciuta negli appassionati della nostra città, avrà luogo al Campo Sportivo Moretti di Udine il giorno 9 Agosto, sono in piena attività per allestire uno spettacolo di massima attrazione, e di indubbia riuscita.

Non è ancora spenta l'impressione grandissima prodotta dall'esibizione di Primo Carnera, che il pubblico friulano è nuovamente chiamato ad assistere ad un avvenimento pugilistico di primo ordine che per il suo compenso, può reggere il paragone agli spettacoli del genere, organizzati nei maggiori centri pugilistici italiani.

Il pubblico, che nella precedente manifestazione è accorso numerosissimo, sarà senza dubbio presente anche in questa occasione eccezionale in quanto ha saputo apprezzare questo genere di sport, appassionandosi e dimostrando una competenza tecnica di primo ordine.

Il giorno 9 agosto avranno luogo dei combattimenti di boxe veri e propri e pugili friulani, ormai maturi, saranno chiamati al collaudo delle loro probabilità avvenire e senza alcun dubbio difenderanno con l'ardore particolare che li distingue, il buon nome dello sport friulano.

« Prossimamente daremo notizie dettagliate sui singoli combattimenti, oltre che all'intervento del noto campione dei pesi medi Oddone Piazza, anche la partecipazione di boxeurs ben conosciuti in tutta Italia. Gli allenamenti dei pugili friulani si susseguono alla Palestra del Cristo in Piazza dell'Ospedale, dalle ore 18 alle 20, ove il pubblico potrà intervenire, e formandosi una idea sulla capacità, e potrà osservare, fra l'altro, il lavoro di allenamento del campione Oddone Piazza, che ha per allenatori elementi esclusivamente cittadini.

Allenamento di Piazza e compagni

Abbiamo assistito, nei locali gentilmente concessi dall'O. N. B., agli allenamenti dei pugili che prenderanno parte alla manifestazione pugilistica.

Dalle poche sedute alle quali ha partecipato il ben noto campione Oddone Piazza, si è potuto constatare il progresso continuo dello stesso, e certamente non sarà lontano il giorno in cui egli avrà raggiunto la sua forma migliore.

Il « ragazzo », è essenzialmente piaciuto per la scioltezza dei movimenti e per il gioco di gambe veramente ammirevole. La scuola americana alla quale Oddone è stato avviato, con particolare attenzione del noto trainer Phil Buccocia, ha fatto di questo giovane boxeur un sehermitore perfetto, che accoppia alla velocità una durezza di colpi, ai quali gli allenatori stessi non sono del tutto abituati.

Fra i pugili friulani, che hanno maggiormente impressionato è il peso massimo Gheller, che dirottato un poco avrà certamente un sicuro avvenire pugilistico se la passione che lo anima non lo abbandonerà.

Buono anche il peso leggero Zuoco, il quale però è certo di allenamento, non può ancora dare la giusta misura delle sue possibilità.

Il medio Viroc, ieri sera non ha lavorato, ma sappiamo che non mancherà all'attesa, e saprà comportarsi come altre volte lo si è visto.

Intanto fervono i lavori di organizzazione e fra giorni il Comitato sarà in grado di lanciare il programma definitivo, che a quanto risulta non ha nulla a che invidiare le manifestazioni del genere che si svolgono nei centri pugilistici più importanti d'Italia.

AMICHEVOLI

ESPERIA D'AGNELLA 2 a 1
Il grillo-bleu dell'Esperia B si incontrò a Paderno con i gialli dell'Aquila. Si constatò subito una leggera superiorità dell'Aquila, la quale usufruì di un rigore e convertì. L'Esperia dopo qualche incertezza prima della fine del tempo, si rimise e pa-

reggia le sorti con un tiro imparabile spedito in rete dal centro attacco Fornasir.

La ripresa vede l'Esperia ormai lanciata verso il goal della vittoria. Infatti poco dopo Moro riesce a segnare, ma l'arbitro annulla giustamente il punto per fuori gioco. Però il goal buono non tarda a venire. Lo ottiene Moro con un poderoso tiro.

La fine trova ancora l'Esperia all'attacco con la speranza di aumentare il bottino, ma l'Aquila chiusasi in difesa non lascia passare.

Discreto pubblico e l'arbitraggio.

Formazione dell'Esperia: Tonutti; Liguorina T e Legugnana M; Moretti, Degano e Zomaro; Cecanti, Vidussi, Fornasir; Moro e Del Frate.

Ciclismo

Prima prova di Campionato Friulano «Veterani»

(2 Agosto 1931)

Il C. T. Learco Guerra di Udine (Paderno) organizza per domenica 2 agosto p. v. la prima prova di Campionato Friulano «Vecchie Glorie» sul seguente circuito: Paderno, Felseto Umberto, strada di Tavagnacco, Paderno, chilometri 5,200 da ripetersi sei volte per un totale di Km. 31,200. A detta gara saranno ammessi tutti quelli che si troveranno nelle condizioni stabilite dall'U. V. I. (Categoria Veterani).

Le partenze saranno date ad intervalli di due minuti (handicappate a seconda della età).

La gara è valevole quale prima prova di Campionato Friulano.

Le iscrizioni vanno dirette al Club organizzatore, accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 2.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 16 presso la sede della Learco Guerra, Piazza Paderno, (Udine).

La partenza verrà data alle ore 17 precise.

La gara è dotata di targhe, medaglie e diplomi.

Al termine della gara, generosi sportivi offriranno ai partecipanti un rinfresco a base di bottiglie di Ramandolo.

Atta Colonia Marina della Soc. Protettrice dell'Infanzia

Ieri, col treno delle 8,20, sono partiti per la Colonia Marina di Grado, della Società Protettrice dell'Infanzia, 170 bambini.

È questo il secondo gruppo di bambini che, in questa stagione, la benefica Società invia al mare per un periodo di 45 giorni. Il Comune ha largamente contribuito a finanziare l'iniziativa altamente umanitaria.

Erano a salutare i partenti: il Podestà, la co. Modia di Caporivacco Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia, la signorina Picecco Vice Presidente, la co. della Porta, la signora Marcovigi e gran folla di papà e di mamme.

Addestramento dei cani

La Commissione Provinciale Venatoria si comunica: In base alle disposizioni contenute nel terzo comma dell'art. 69 del Testo Unico delle Leggi e Decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, questa Commissione Provinciale Venatoria e Associazione Provinciale dei Cacciatori informano che a datore dal 1.º agosto p. v. potranno essere condotti in campagna i cani da ferma per l'addestramento. I medesimi dovranno essere costantemente sorvegliati dal cacciatore o da un suo incaricato. In difetto, saranno considerati cani vaganti ed i proprietari saranno passibili delle penalità previste dal quarto comma dell'articolo 68 della citata Legge che va da un minimo di lire 100 ad un massimo di lire 200.

Si raccomanda inoltre che nell'esercizio dell'addestramento non si producano danni ai frutti pendenti o coltivazioni in atto poiché degli eventuali danni, i detentori dei cani dovranno rispondere ai proprietari dei terreni.

La Giunta Provinciale Amministrativa

Scelta del 25 luglio 1931 (X)

AFFARI APPROVATI

Udine: nuova tariffa per servizi di pronto soccorso - sussidio seconda gara regionale di tiro segno - Ospedale, trasferite e diritti di ufficio - contributo alle spese sostenute dalla Soc. Filologica - acquisto rurale acquisto di due pompe - Marano Legunara: costruz. edif. scolastico. Richiesta sussidio statale - Rigolato: aumento sussidio all'Asilo Infantile - Reana: istituzione ambulatorio medico in frazione di Quaslo - Ligosullo: regolamento servizio manutenzione acquedotti comunali - Ligosullo: versamento quota ammortamento passivo - Tranzivè But - Venzone: regolamento applicazione tassa bihari e pianoforti - Platicchio: riduzione tariffe tassa famiglia ed esercizio - Resia: rinnovazione mutuo di L. 10.000 - Forni Sopra: prelevamento fondi a risparmio - Mortegliano: riduzione tariffa tassa bestiame - Forni Avoltri: arbitrato risoluzione vertenza geom. Raber - Ampezzo: acquisto fondo e cortile per l'acquisto di Veltos - Zuglio: concessione gratuita di piante al migliorista di Rigolato - Rigolato: contributo L. 3000 al Comitato Comunale O. N. B. (si rinvia) - Forno Carnio: Ann. Beni Pesarini - Progetto Asilo Infantile - Palazza: autorizzazione stare in giudizio contro Eredi Grassi - Ann. Prov. e S. Giorgio Nogaro: frazione di Malisana contributo nella spesa per provvedimenti contro la tigna - Annun. Prov.: contributo alla R. Stazione sperimentale di viticoltura di Conegliano - Ann. Prov.: contributo al costituendo Consorzio per allevamenti di bassa corte - Ovaro: regolamento speciale riscossione imposta consumo in economia - Osoppo: regolamento servizi pubblici servizi antonoleggi rimessa - Ampezzo: concessione gratuita 2 piante abete a Nigris Giovanni - Malborghetto: occupazione area comunale per costruzione concimata obbligatoria - Crodriop: spesa per gare mandamentale tiro segno - Cividale, ospedale: compenso all'applicato Tomba - Venzone mutuo L. 147.000 per miglioramento pascoli montani - Emonzo: Congregaz. Carità. Vendita terreno - Cons. Antituberculare Prov.: oneri relativi all'assistenza di tubercolosi appartenenti al Comune di Udine (si rinvia) - Gemona: appello contro sentenza Tribunale Tolmezzo nella lite Giberti - Cividale: imp. Prigo svincolo cauzione per fornitura ghiaia - Gemona: lavori completamento gradinata accesso scuole - Paularo: corrisponz. quota ammort. Tranzivè But. (Modif. al bilancio) - Buia: svincolo cauzione ditta Piemonte per lavori scuole frazioni (autorizza) - Tavagnacco: contr. O. N. B. - Ann. Prov.: contributo al VI Sestiere - Forni Sopra: contributo al Comitato Comunale O. N. B. - Ligosullo: sussidio ai giovani di leva - Treppo Carnio: sussidio al Fascio Giovanile - Ann. Prov.: contributo manifestazione lirica primaverile - Ampezzo: Congr. Carità, bilancio 1929-1931.

In omaggio di un distinto ufficiale

L'altra mattina gli ufficiali del Corpo d'Armata di Udine hanno offerto una medaglia d'oro ricordo al capitano sig. Federico Matter trasferito dietro sua domanda al 450 Reggimento Fanteria cui apparteneva il suo eroe fratello Edmondo, medaglia d'oro, caduto sul Carso. Alla sera gli amici ed i colleghi offrono al partente un pranzo all'Albergo «Al Friuli» e allo spuntone hanno pronunciati indovinati brindisi d'augurio cui il festeggiato ha risposto ringraziando commosso.

Orfani di Guerra alle cure estive

Ieri mattina sono partiti alla volta della Colonia Marina di Grado - che il Comitato Provinciale per gli Orfani di Guerra gestisce direttamente - 100 orfani di guerra della Provincia, ammessi per il secondo turno alle cure marine. Alla stazione a salutare i partenti si trovava il Presidente del Comitato Provinciale conte Gino di Caporivacco ed i dirigenti dello stesso.

Al conte Gino di Caporivacco gli orfani di guerra partenti hanno inviato, alla partenza, un vivo ringraziamento. Gli orfani erano accompagnati, oltre che dalle maestre assistenti, pure orfane di guerra, dalla direttrice della Colonia signora Lucia Grassi Bassandella, decorata di medaglia d'argento al valor militare.

Solennità religiose

Domenica nella chiesa parrocchiale di San Cristoforo è stata celebrata solennemente la festa di Sant'Anna il cui culto nella nostra città vanta tradizioni remotissime risalendo la Contraterra di Sant'Anna ad epoca precedente o contemporanea a quella della Chiesa stessa di S. Cristoforo.

Una grande folla di fedeli ha frequentato la chiesa, parata solennemente a festa, a tutte le funzioni. Mons. cav. Luigi Quagnassi, Vicario Generale dell'Archidiece, ha celebrato la Messa solenne alle ore 11. La Cantoria del Duomo, diretta dal maestro don Pigni, ha eseguito impeccabilmente la Messa a tre voci del Maestro Ravanello, accompagnata da un quintetto d'archi diretto dal prof. Nardelli.

Nel pomeriggio alle ore 18 sono seguiti i Vespri solenni. Il rev. mon. Bulatti, direttore del Segretariato Diocesano delle Missioni ha tenuto in forma elevata il panegirico della Santa, dopo di che ha avuto luogo la benedizione Eucaristica.

Nella stessa chiesa il giorno precedente era stata pure, in forma solenne, celebrata la solennità di San Cristoforo. Ieri, poi, nella chiesa di San Giacomo è stata solennizzata la festa del Titolare con santa Messa, Messa solenne ed alle ore 18 secondi Vespri solenni con un panegirico del rev. mon. cav. uff. Pietro Dell'Oste.

Ha prestato servizio la Cantoria del Duomo che ha eseguito scelta musica. I fedeli sono stati ammessi al bacio della Reliquia.

Quarantesimo anniversario di prima Messa

Domenica, festa di S. Anna, nella mistica quiete del Santuario delle Grazie, il M. R. cav. don Angelo Venturini celebrò il suo quarantesimo anniversario di prima Santa Messa.

Per volontà del celebrante la ricorrenza commemorativa passò quasi inosservata; lo seppero soltanto alcuni suoi amici, che gli improvvisarono una cordiale manifestazione auspiciativa «ad multos annos». Nel pure ci associamo al voto augurale.

Tumura Stomacale Polipo

stimola la digestione, eccita l'appetito, combatte stitichezza, cattari stomaco, gonfiatura, vertice, flatulenza. Nelle principali Farmacie.

Le fiamme gialle d'Italia nei fasti di guerra e del patriottismo italiano

Sono due grossi volumi in ottavo, di circa 1200 pagine complessive, due volumi veramente splendidi e che onorano l'editore Luigi Alinari di Milano, per la scelta della carta e dei caratteri, per l'accurata correzione, per la nitidezza della stampa, per le numerose e perfette riproduzioni a colori ed in bianco-nero di episodi e di figure emergenti. Ed è altamente lodevole, e diremo anzi ammirabile l'autore — l'illustre generale di brigata Sante Laria — che scrisse queste pagine storiche della Regia Guardia di Finanza su documenti diligentemente e pazientemente compilati e di ricerche condotte con la sola passione di conoscere e narrare la verità.

Quando il generale Laria si accinse a questo poderoso lavoro, egli aveva condotto i suoi al fuoco e all'assalto; ed era caduto colpito successivamente da tre proiettili, di cui il terzo gli aveva trapassato l'addome e l'aveva costretto, dopo la micidiosa sparigione, a rientrar inutilmente in un comando territoriale; dove, senza concedersi riposo, mentre dirigeva e sorvegliava la preparazione dei complementi da inviare alla fronte, scrisse il primo volume di quest'opera — cioè l'oggi un'arma spirituale da affidare ai combattenti, perché essi, consapevoli delle loro tradizioni patriottiche e militari, le perpetuassero con l'azione e le esaltassero col sacrificio. E trovò, nel primo volume appunto questa espressiva dedica:

« *Alla memoria — dei prodi finanziari — che per l'indipendenza l'unità e la grandezza della Patria — apostoli martiri — sono caduti combattendo — cadde — col nome d'Italia su le labbra — con la fede d'Italia nel cuore.* »

« *Compiando — combattendo — poiché la Regia Guardia di Finanza, alle spiccezioni nei decenni preparatori della Unità d'Italia ed ai moti rivoluzionari alle battaglie per conseguirla sempre hanno dato i loro maggiori e migliori nomi e Martiri ed Eroi.* »

S. E. il senatore Luigi Rava ha dettato una prefazione che è, per se stessa un completo riassunto di storia delle Fiamme Gialle d'Italia; storia gloriosa intessuta di sacrifici costanti in pace ed in guerra, non meno gloriosi gli uni degli altri; cui alla testimonianza ha dato S. M. il Re quando, nel 7 giugno 1914, al loro Corpo consegnava in Roma la bandiera con queste parole, poste alla testa della prefazione stessa:

« *Alla R. Guardia di Finanza, che nella lotta per l'indipendenza nazionale e nella recente guerra libica diede tante prove di patriottismo e di valore, consegua questa Bandiera con la fiducia che sarà, in ogni occasione, gelosamente custodita, e mostrarsi degna dell'altissimo onore che le viene oggi conferito.* »

Parole fatidiche. Poiché, se nella storia del Risorgimento italiano spesso risplende di bella luce l'opera dei soldati della finanza degli antichi Stati — « ora ricordati in imprese commendevoli di valore e di audacia, ora lodati per azioni generose, ora celebrati per impetuosi arditi e per sacrifici sublimi » — pur nell'ultima guerra le Fiamme Gialle ancor più conquistarono l'ammirazione e la riconoscenza della Patria con il loro indomito valore, con la loro fede incrollabile.

La prefazione di S. E. Rava, che alla consegna della Bandiera si trovava presente quale ministro delle Finanze, è divisa in due capitoli, corrispondenti ai due volumi: nel primo, si narra la storia delle Guardie di Finanza costituite in Corpi speciali. Al quale proposito è curioso annotare che il primo Corpo di finanza militarmente costituito venne formato in Italia nel 1786, nello Stato romano, con cinquecento uomini ed un capitano. Nel secondo volume si narra la parte presa dalle Fiamme Gialle nell'ultima guerra. Ed è, fra altro, ricordato un episodio avvenuto in Friuli: che la notte del 23 al 24 maggio 1915, due guardie di finanza, « scorse loro colpirono fucilando i nemici » mossi alla ruina del ponte di Brazzano sul Judrio; la prima fucilata della guerra fu sparata dalle Guardie di Finanza; l'episodio è tramandato con una bellissima epigrafe, nella quale le Fiamme Gialle sono chiamate « Vedette insoumi del confine — Le più avanzate e le più sole — Sempre — Perché questo è il comando — Il giuramento — Il prento. »

Tralasciando il primo volume e limitandoci a secondo che più interessa il Friuli, quanti altri episodi dovremmo spigolare nei quali riflute il valore e lo spirito di sacrificio delle Regie Guardie di Finanza!... Vi narra la eroica morte sublimi del Maggiore Giovanni Macchi, colpito da una scheggia di granata in fronte il 14 giugno 1915 a Pal Piccolo. Dal 9 al 20 giugno due battaglioni di finanzieri sostennero sul Frekofel e sul Pal Piccolo un'asprissima e sanguinosa lotta per respingere gli attacchi violenti che il nemico sferrava in quella zona col settimo Corpo d'Armata austrungarico comandato dall'Arciduca Giuseppe. Credeva questi di aver facile vittoria sulle Fiamme Gialle, destinate a vegliare i confini piuttosto che alla guerra; ma dovette ricredersi, e più tardi scrisse: « la mia opinione si dimostrò completamente errata, avendo dovuto constatare la meravigliosa ed eroica maniera di condursi dei finanzieri ». Il Maggiore Macchi, dopo una difesa tenacissima su posizioni non apprestate allo scopo e flagellate precedentemente da un violento fuoco di artiglieria, egli, che da molte ore aveva chiesto invano rinforzi, volle, a capo del pugno d'uomini restatigli vivi al fianco, tentare un disperato contrattacco; Cadde; ma quale più gloriosa morte per un soldato di quella incontrata da lui!... Cadde, ed ora sta nel suggestivo cimitero di Timau alla testa dei prodi Caduti nella difesa di quei monti.

« *Vegliano così viventi per la inviolabilità del sacro suolo d'Italia.* »

Nelle ferissime giornate del 5 e del 19 luglio, sul Podgora, la condotta delle Fiamme Gialle fu non meno ammirabile. Il secondo battaglione, che nel combattimento del 5 aveva già perduto il comandante, nella notte del 19, su 500 fucilieri ne perdettero cento e cinquanta, con altri cinque ufficiali, fra cui tre capitani: ma riuscì ad occupare le trincee nemiche di quota 240, la più elevata di quel micidiosissimo propugnacolo nemico.

S. E. il Senatore Rava così giudica l'opera: « Questo libro del Generale Laria è mirabile per la pacata obiettività, con cui conduce il racconto e ricostruisce gli avvenimenti su documenti di documenti inop-

gnabili; sfata varie accuse e distrugge gli errori, che pur costarono amarezze atroci ai prodi che avevano compiuto tutto il loro dovere, senza mai assumere toni polemici, nemmeno quando l'argomento parrebbe reclamarlo. E a leggere fino in fondo il volume, a leggere cioè per intero i documenti, non si deve soltanto lodare l'uso magistrale che l'autore ne ha fatto, ma conviene anche riconoscere che il più delle volte la narrazione si chiude in un riserbo pieno di modestia e di dignità; quanto più viva, colorita, commovente la lettura diretta dei documenti, ove forse spesso una intima passione e dove l'episodio assume rilievo di portentosa evidenza ».

« *Noi che abbiamo letto con avidità le pagine in cui si narrano le gesta gloriose e i durissimi sacrifici compiuti su tutto il fronte friulano, non sapremmo esprimere giudizio differente. Dal Grande, Pal Piccolo, Frekofel, sono altari consacrati dal sangue di prodi, dal sacrificio della loro vita. Non contro il nemico soltanto — quasi sempre in forze molto preponderanti; ma contro la nebbia e la neve che permettevano le sorprese, contro le asperità dei monti impervi affrontate spesso a piè nudi perché le scarpe tormente erano disadatte alla montagna, contro la fame perché non sempre giungevano sui lassu i viveri.* »

« *E le loro umili tombe, che la pietà della Patria ha raccolto con amore affetto nel cimitero di Timau (scrive il Generale Laria dopo la storia particolareggiata di quel settore) dicono che sul Pal Piccolo, nella infansta giornata del 14 giugno 1915,*

« *Imponenti sono riusciti ieri i funerali tributati alla salma del compianto rag. Luigi Sandri.* »

La salma su una vettura funebre, mosse dalla villa ove si trovava nella camera ardente, per la chiesa arcipretale, seguita da una grande folla di autorità e di cittadini di ogni classe sociale. Reggevano i cordoni il cav. Bettina per la Banca Cooperativa, l'ing. Cossutti per il Consorzio Torre, il vice podestà geom. Morgante, il cav. rag. Assuero della Maestra.

Dietro la bara su cui posava una palma di fiori omaggio dei nipoti venivano i famigliari, e quindi la grande folla degli estimatori.

Abbiamo veduto da Udine: il comm. avv. Bertazzoli presidente della Cassa di Risparmio, l'ing. Paldi capo dell'ufficio tecnico comunale, il rag. Agnoli, comm. dott. Bisutti, avv. Drusini, dott. Dal Dan, rag. Fabris, ing. Manovani, avv. Miani, farmacista dott. Solero, sig. Platino sig. Clain, avv. Lamborghini, avv. Bellaviti, rag. Almon, cap. Fusati, marescialli Morgante e Pellegri del reggimento cavaleggeri di Montebelluna, signor Citta impiegato civile presso lo stesso Reggimento, rag. Del Negro e altri ancora.

« *Il podestà cap. Grasselli, che rappresentava anche il podestà di Udine, il dott. cav. Janigo, segretario capo del comune Aldo Salvadori, rag. Mosca, cav. Mosca, avv. De Monte, rag. Borranca e c., si potrebbe continuare.* »

Nel corteo funebre vi era pure una fitta schiera di signore in granaglie.

Dopo l'assoluzione alla salma impartita in chiesa parata a tutto, il corteo mosse per il Camposanto.

« *Qui vi il rag. Agnoli con voce commossa, ha detto:*

« *Siamo venuti quassù in questa conca verdeggianti, baciata dalle spumelle del Torre, non come di consueto con Te, Federico Luigi Sandri, a godere gli ozi della quotidiana fatica, ma in mesto pellegrinaggio, per porgere al collega ed amico, il nostro saluto accorato.*

« *Siamo venuti ove Tu avevi scelto la dimora di raccoglimento per i Tuoi studi, di stupe per lo spirito, per riempire la mente alle incessanti necessità professionali.*

« *Siamo venuti ove Tu hai desiderato rimanere esanime nel giaciglio, in quella tranquillità che può attendere chi, con indefesso lavoro, ha trascorso tutta la lunga serie della vita.*

« *Ventisette anni or sono, quando il giovane d'anni e senza esperienza mi iniziavo in una professione che non era ancora legalmente riconosciuta, Tu eri già Uomo esperto e maturo.*

« *Ed eravamo soli, perché in quel tempo i giovani, quella lunga schiera di giovani che ci attorniano, non potevano accingersi all'esercizio libero di una professione, che non aveva ancora ottenuto un riconoscimento ufficiale.*

« *Potevi Tu, in quel tempo, per la Tua grande versatilità d'ingegno, per l'attitudine innata d'interpretare le norme di legge, per una cultura ragionieristica, che ti eri fatta da Te stesso, per quello spirito pratico che Ti ha sempre guidato in tutte le cose, per quell'ingegno pronto e naturale che Ti aveva sempre fatto emergere, in ogni convegno, in ogni discussione, ove la Tua parola ed il tuo giudizio erano richiesti, per quel senso pratico, anche rivestito d'arguzia, ov'era necessario, per quella Tua pronta intenzione dei fenomeni economici delle situazioni amministrative, per quel tuo senso indagatore attraverso le cifre, dei fatti che li avevano create, potevi Tu solo affermarci nella libera professione di ragioniere.*

« *Oggi i giovani, cui si deve rendere un plauso, perché sono arrivati alla vita professionale con un serio, completo corredo di studi, con attività esemplare e con retitudine, pensano a Te con animo grato perché, nella vita professionale, hai insegnato; sei stato, forse senza volerlo, un Maestro; e quando tutti noi dovevamo, per ragioni professionali, leggere, ponderare, discutere e criticare le Tue memorie, trovavamo sempre l'ostacolo del tuo forte ed equilibrato ingegno, della Tua logica stringente, talvolta spietata.*

« *E così che il professionista si affirma e Tu lasci una traccia professionale sicura. La Tua personalità, che non ha mai conosciuto debolezza, mai compromessi, rimane, nella mente dei colleghi, incorrotta. Ma se, attraverso tutte le funzioni di ra-*

gioniere, Tu hai emerso e se noi possiamo riconoscere che tra noi avevi una posizione eminente, una delle nostre funzioni Tu hai esercitato in modo superbo; quella del perito giudiziale. Tu allinavi in questa funzione, non solo la Tua cultura ragionieristica, non solo il tuo spirito critico, ma portavi nelle discussioni, nei Tuoi scritti tutto il vasto corredo di cognizioni giuridiche che rendevano complete, quasi inderogabili, le conclusioni che prendevi.

« *La Tua vita professionale è stata interrotta, ad Udine, dall'invasione nemica, ma nel periodo di tuo soggiorno a Milano, non hai rinunciato, perché la Tua sagacia si opponeva, al lavoro e tutti ancora ricordiamo il tuo studio in quella città, che era diventato meta consueta di commercianti ed industriali lombardi.*

« *Solamente chi non agisce, chi non fa, chi non lavora, non prova amarezze; ma un Uomo che ha vissuto come Te, e che in epoche lontane si dedicava alla politica, un Uomo che ha sempre indefessamente lavorato, può averle provate.*

« *Tutto però scompare quando noi, chiusi i nostri uffici in segno di omaggio, veniamo qui, in raccoglimento, ad affermare la nostra venerazione di colleghi e di amici.*

« *Ed è qui, in questa Tua prediletta Tarcento, che noi, con animo commosso, Ti tributiamo il nostro affetto, che è pari a quello della Tua famiglia, per la quale hai lavorato e vissuto e che hai grandemente amata.*

« *Cessata la commozione che ha destato la parola del rag. Agnoli, il rag. Chiussi ha ringraziato a nome della famiglia.*

« *A questa noi rinnoviamo vive condoglianze.*

« *Le estreme onoranze alla salma del col. cav. R. Klampferer*

« *Ieri sera alle 17 furono rese le estreme onoranze alla salma del valoroso colonnello della riserva cav. Rodolfo Klampferer del cui decesso improvviso abbiamo dato ieri notizia.*

« *Il mesto corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto in via Savorgnana col seguente ordine: la croce, un drappello dell'11. Genio, il sacerdote, la corona recante la scritta « La Redazione del « Commercio Friulano » al suo Direttore » il carro funebre col feretro avvolto nel tricolore e su cui posavano una corona, mesto omaggio de « Le figlie ed il genero al caro Estinto » e il cappello alpino.*

« *Seguivano le figlie, il genero ed altri congiunti, i redattori del « Commercio Friulano » Giampaolo Fabretto e Michieli e tutti i giornalisti e corrispondenti della stampa locale.*

« *Rendeva gli onori militari, preceduto dalla Banda presidiana un battaglione dell'11. Genio al comando del maggiore cav. Bianco. Un soldato del Genio reggeva un cuscinetto di velluto con le numerose decorazioni dell'Estinto.*

« *Reggevano i cordoni il tenente colonnello cav. Festa, il maggiore cav. d'Alia, il tenente in congedo e segretario della Sezione udinese dell'A. N. A. sig. Filaferro, e il cav. Pagura. Notavasi le bandiere della Federazione Combattenti col segretario cav. capitano Casoli e con numerosi iscritti e il gagliardetto della Sezione udinese dell'A. N. Alpini, pure con numerosi soci.*

« *Nel seguito d'autorità, rappresentanze, colleghi ed amici abbiamo notato il colonnello cav. Gioacchino per il Comando della Divisione e numerosi ufficiali delle varie armi, il prof. cav. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante e del periodico « L'Agricoltura Friulana », l'avv. Centazzo, il rag. Giuseppe Del Bianco, il sig. Gino Paretti dell'Unione Pubblicità, i fratelli De Bortoli proprietari del Caffè Corazza, il signor Orzono Fasano, numerosi ufficiali in congedo tra cui il capitano degli alpini rag. Lanuzzi il rag. cav. Paolo Bida, il sig. Armellini ecc.*

« *Il corteo attraverso le vie Savorgnana, Bonaldo Siringer, piazza XX settembre, via Grazzano, piazza Garibaldi via Hirtis e via Foscolle giunse al piazzale XXVII Luglio ove, dopo gli onori militari si sciolse.*

« *I congiunti e gli intimi scortarono la salma fino al Cimitero.*

« *Alle figlie, al genero e agli altri congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.*

« *Le sorprese ad un marito irato*

« *Rincasare alticcio e prendersela con la moglie, è una cosa non insolita per certo Luigi Gasparutti di Giuseppe, di anni 30, abitante in viale delle Caserme N. 2. E non insolite cosa è per la sua donna di buscarle, invocando Dio e santi perché la liberino da tanto flagello. A questo stato che chiameremo così consuetudinario, l'altra sera si è inserita la eccezione, nel senso che la moglie dello Gasparutti pensò bene di inflare l'uscio di casa e di ripararsi nella vicina caserma dell'11. Genio. Il marito, armato della ciabatta, come il buon Pipele di onorata memoria, le corse dietro, ma le sbarre erano ormai abbassate e il guardiano del passaggio livello, sotto le spoglie del pianto Sante Panozzo, inibì l'ingresso all'uomo.*

« *Ma mi vado a veder de la mia femina — gridava il Gasparutti.*

« *La sta ben qua dentro, la vederà dopo — replicava il Panozzo.*

« *Soio o no soio mi so mario?!*

« *E a mi lo disè...*

« *Botta a risposta, fece accorrere anche il sergente maggiore Salvatore Pavano il quale cercò di rabbonire il Gasparutti, invitandolo a ritornare sui suoi passi.*

« *Ma era voce clamante nel deserto, perché il marito, guardando la propria metà al di là della... barriera, si invernò fuori di misura e cominciò ad ultraggiare i soldati.*

« *Il miracolo allora si compì: il Gasparutti entrò e... passò alla prigione.*

« *Una donzella che ha i nervi*

« *La peripatetica Maria Arduino fu Gio vanni di anni 28, abitante in via Grazzano N. 104, è stata arrestata ieri mattina alle 4, nel Buffet della Stazione, ove fu trovata dai carabinieri di servizio.*

« *Questi l'ammonirono che essendo troppo tardi — tardi anche per chi di notte fa giorno! — sarebbe stato igienico si ritirasse; ma la giovane che non voleva udire da quell'occhio, cominciò a strepitare ed a offendere i carabinieri con parole poco parlamentari. In guardina si calmò, e più calma ancora divenne quando nel domani fu accompagnata in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.*

« *Un falegname al fresco*

« *Domenica sera i carabinieri di servizio in Piazza Vittorio Emanuele, notavano un individuo malfermo sulle gambe, il quale importunava i passanti.*

« *Lo invitarono a smetterla, ma l'altro per tutta risposta cominciò a bestemmiare come un tupo, tanto che in breve gli si fece intorno un cappanello di gente. I carabinieri lo levarono di mezzo e lo portarono al fresco.*

« *Egli è certo Antonio Stefanutti abitante in via Villalta.*

« *Un altro arresto alla stazione*

« *Un'ora dopo, alle 5, gli stessi carabinieri si imbarbarono nell'atrio della stazione nel barbiere Sante Plaf fu Domenico di anni 56, il quale... faceva crescere la barba ai radi viaggiatori convenuti per i primi treni. In preda ai fumi del vino della sera precedente, dava la stura a certi discorsi che i carabinieri non potevano lasciar correre. Epperò hanno arrestato il Plaf deferendolo all'autorità.*

Fatti e fatterelli del giorno

Investimento automobilistico a San Osvaldo Un giovane ciclista ucciso

Ieri mattina a San Osvaldo, e precisamente nei pressi della Chiesa in via Pozzuolo, è avvenuta una grave disgrazia automobilistica che ha causato la morte di un ciclista. Alle ore 10,30 circa, il signor Enea Caine, rappresentante di commercio della nostra città, con la propria automobile transitava, tenendo la destra, da S. Osvaldo diretta a Pozzuolo del Friuli. Giunto nei pressi della casa segnata con il numero 272 in via Pozzuolo, di proprietà della signora Dianan, a circa duecento metri dal Manicomio Provinciale, nel punto ove la strada segna una notevole curva, investiva il ciclista Pietro Milan di Romolo, di anni 27, da Fossalta di Portogruaro, il quale rimaneva ucciso sull'istante per frattura del cranio.

« *COME AVVENNE LA SCIAGURA*

Sull'automobile del signor Caine vi era anche il signor Mario Russo di Milano. La macchina, stando alle dichiarazioni raccolte dal maresciallo dei Carabinieri signor Filippini, che espletò le indagini, correva a poco più di quaranta chilometri all'ora, e marciava sulla propria destra.

Dalla parte opposta venivano da Pozzuolo a Udine in bicicletta, correndo sulla sinistra e in fila indiana, tre giovani. Secondo di essi, certo Milan. Alla curva senza visuale libera, i tre ciclisti furono a ridosso dell'automobile, e mentre il primo ed il terzo riuscivano a scansarsi, il secondo andava a sbattere in pieno sul radiatore, veniva proiettato contro il parabrise e quindi lanciato lontano qualche metro.

Il signor Caine, benché a sua volta ferito dai cristalli infranti alla fronte, inchiodava la macchina sul posto e con il signor Russo e gli altri due ciclisti cercava di soccorrere il povero Milan.

« *LINCHIESTA*

Sul luogo, come dicemmo, si portava il maresciallo dei Carabinieri signor Filippini per le indagini volute. Egli fece piantare la macchina sul posto e dispose per la rimozione del cadavere.

E dalle indagini risulta che i ciclisti — come essi stessi dichiarano — non tenevano la propria mano. Affermano però essi che il signor Caine, il quale era effettivamente sulla propria destra, correva troppo e non aveva dato i segnali in curva, tanto che si trovarono dimanzati all'automobile senza averne avvertito il sopraggiungere.

« *LE DICHIARAZIONI DEL SIG. CAINE*

A sua volta il signor Caine ha dichiarato che egli percorreva sulla sua destra la strada che da Udine conduce a Pozzuolo. Uscendo da una lieve curva, vide alla

L'ARRESTO DI UN RAGIONIERE UDINESE A CONEGLIANO

« *Abbiamo da Conegliano, in data 27, Ieri mattina il brigadiere Zanatta ed il carabinieri Azzù, hanno arrestato dietro mandato di cattura del Pretore di Oderzo, il ragioniere Ballila Gobbo di Eugenio di anni 42, da Udine, residente a Conegliano. La notizia stupiva, dato che il rag. Gobbo aveva moltissime conoscenze e numerosa clientela nella nostra città. Egli gestiva uno studio di consulenza e recupero crediti.*

« *L'accusa che gli si muove è di falso continuato e di appropriazione indebita.*

« *Ucciso da paralisi in via Valeggio*

Certo Emilio Marioni, di anni 48, ieri mattina, passando per una straducola di campagna nei pressi di via Valeggio, fu ferito a morte da un colpo di fucile sparato da un cacciatore. Il ferito fu trasportato in un ospedale di Conegliano, ma morì poche ore dopo.

« *Arrestato per calunnia*

A Gradisca di Seduggiano i carabinieri hanno tratto in arresto l'eserciente sig. Fedigo Contento di Giuseppe, residenti responsabile di calunnia ai danni del sig. Stefano Valoppi fu Stefano di anni 55.

« *Nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri»*

Sottoscrizione per iscriverne tra i Soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta N. D. Anna Maria dei co. Avogadro degli Azzoni ved. Varisco. Clonfero dott. Ermilio, Ita Clonfero e Nerina Clonfero lire 15 ciascuno; Idania e Bruno Clonfero lire 10 ciascuno — Totale L. 400.

« *Per iscriverne il compianto G. B. Genari: cav. dott. Gino Rojatti lire 10. — Totale L. 465.*

« *Per iscriverne il compianto Tiziano Tonini: Leonardo Muzzolini e famiglia lire 20 — A. F. Gasparini, fiorista, 10. — Totale L. 480.*

« *Per onorare la memoria della compianta signora Concetta Marascio De Leo: Colutta dott. Antonio e dott. Balzassare Tranquillo L. 20.*

« *Furto a Lignano*

La signorina Palmira Tonello fu Luigi, di anni 28, abitante in via Trento N. 30, e conduttrice del bar Gnesutta a Lignano, ha denunciato ai carabinieri un furto di cui è rimasta vittima l'altro ieri. Ella aveva lasciato sul tavolo del bar una penna stilografica d'oro. Tale piccola dimenticanza, le... costò però la penna stessa, che è sparita subito. Il danno subito è di un centinaio di lire.

« *Per maltrattamenti agli animali*

Gli agenti della Zoofila hanno denunciato certo Edoardo Modotti di Giovanni di anni 28 da Laipacco, perché teneva attaccato ad un carro carico di ghiaino due cavalli piagati.

UN CINZANO FRESCO È DELIZIOSO



ESIGETE CHE LA BOTTIGLIETTA CON TAPPO MECCANICO SIA APERTA IN VOSTRA PRESENZA

CINZANO

GARANTISCE LA QUANTITÀ E LA GENUINITÀ DEL VERMOUTH CINZANO

« *Ma se, attraverso tutte le funzioni di ra-*

Dal Friuli centrale

Gemona

Calorosissimo successo del Carro di Tespi

Un pubblico folto, intervenuto anche dai vari paesi del Mandamento, ha assistito ieri sera in piazza del Ferro alla rappresentazione data dal "Carro di Tespi N. 3" con «Ginevra degli Almiri». Erano presenti anche numerose autorità, fra le quali abbiamo notato il Vicepresidente del Dopolavoro signor Vittorio Marcovigi, il Podestà cav. Stralli, il Console cav. Luzzi, comandante la 53a Legione Alpina, il Segretario politico signor Armellini, il Pretore dott. Spicciati, il Comandante del Forte di Osoppo, con un brillante seguito di ufficiali, il maggiore cav. Tullio della R. Guardia di Finanza, il Seniore Zabardi, la prof. Treu, donna Simonetti del Fascio femminile, e altri ancora.

L'esecuzione, sia dal lato artistico come da quello tecnico, fu ottima. Tutti gli artisti vennero fatti segno a calorosissimi applausi e la riuscita dello spettacolo confermò appieno il valore di questo Carro di Tespi e la bellezza della istituzione.

LAVORI PER L'ESPOSIZIONE

Continuano con ritmo veloce i lavori d'assessamento per la grande esposizione agricola - industriale che Gemona, culla dell'artigianato friulano, sta preparando con passione per il settembre prossimo venturo.

Quasi tutti i maggiori centri agricoli-industriali hanno dato la loro adesione e gli artisti ed artigiani locali stanno ultimando i loro lavori. Il Dopolavoro locale, valoroso collaboratore della «Pro Gemona», sta concretando un vasto programma di festeggiamenti che faranno corona alla grande ed utile affermazione di settembre.

VENDETTA BIGLIETTI

Il Dopolavoro avverte che sono in vendita già i biglietti per la grande rappresentazione drammatica «Ginevra degli Almiri». Si possono acquistare alla segreteria dell'O. N. D. e presso il signor Sabidussi Riccardo.

PRO CURA MARINA

Eccovi un altro elenco di offerte per questa umanitaria istituzione:

Pittini Domenico, lire 30 Lattoria Lesca 50, Fiasco 100, dott. Colotti 50, Banca Friuli 200, Falomo 10, Lattoria Moscarda 100, Lattoria Taboga 60, Ing. Raffaelli 10, Della Marina 10, Giuseppe De Carlo 30, Lattoria Campagnola 100, Lattoria Ospedaletto 150, Comandante Zorzenon 20, Stralli cav. Giuseppe 50, Esiccatore 50, Famiglia Clausero 10, Dall'Aglio 10, Francesco Pereschiattini 10, Zanoletti 15, Banca Popolare 200, De Carli 25, Londero Giuseppe 10, Vittorio Curli 5.

VISITA MILITARE

E' terminata col giorno 27 la presentazione alla visita militare per i nati della classe 1911.

In questi giorni passati si sono presentati i coeseriti dei vari paesi del Mandamento e la percentuale degli abili è stata in generale ottima.

Decesso

Stamane è cessata di vivere la buona signora Maddalena Contessi che chiuse la sua operosa e benemerita esistenza a 75 anni. Fu insegnante elementare nella nostra città per ben quarant'anni, e la sua dipartita è profondamente sentita da varie generazioni che Ella colcuò all'amore della Patria e alla religione del dovere.

Alla sua memoria benedetta un accorato saluto; alla famiglia i sensi delle nostre vive condoglianze.

Tarcento

ESERCITAZIONI DI ARTIGLIERIA

Il Comando del Reggimento Artiglieria a cavallo avverte che da oggi al 9 agosto saranno eseguite esercitazioni di tiro a proiettile nella zona così delimitata:

Ferovia Venzone, Piovega, Maniaglia, Montenas, Monte Stella, M. Carnizza, Chialminis, Torre Cortonappo, Borgo di Sotto, Gran Monte, Valle del Torrente Mesa, Sorgente del Torre, M. Cadin, Valle Venzonassa, Rio Pozzolan.

Ogni qualvolta si eseguiranno dei tiro saranno inalberate bandiere rosse sui campanili di Gemona, Maniaglia, Montenas, S. Maria Maddalena, Lusevera.

Seguono le disposizioni relative al rinnovamento di proiettili esplosivi ed inesplosivi ed al risarcimento di eventuali danni che saranno liquidati alla fine delle esercitazioni da apposita commissione.

CICLISTA INVESTITO DA UN AUTO

Il ventiduenne G. B. Ferrini di Alessandria, mentre percorreva in bicicletta la strada provinciale fu investito da una automobile guidata da Domenico Braida di Giovanni da Artega.

Il Ferrini, prontamente soccorso, con la stessa macchina fu accompagnato dal dott. Janigro, il quale gli riscontrava varie ferite lacero contuse alla regione occipitale, ferite varie interessanti le parti molli e una forte echimosi cutanea al braccio destro. Ne avrà per ventidue giorni.

Muore in seguito ad una disgrazia in montagna

Dicemmo ieri della grave disgrazia occorsa a certo Valentino Dattico fu Andrea di anni 30, da Fers, il quale cadde a falciare erba in montagna, precipitò per una china andando a sbattere il capo contro le rocce.

Il povero uomo riportava così gravi ferite da rendere vana ogni e più premurosa cura. Egli è deceduto tra il compianto generale nella giornata di ieri.

Latisana

ECHI DELL'INCENDIO A PERTEGADA

In merito all'incendio sviluppatosi giorni fa nella frazione di Pertegada ora si predica delle fiamme l'abitazione della famiglia Crose, è doveroso rilevare che nell'opera di estinzione si distinse il signor Antonio Forgiarini. Presidente della Cooperativa Oseppiana di Lavoro.

Egli infatti con suo grave dischero e riportando varie ustioni, mentre l'incendio era nella sua massima efficienza, per la mancanza d'acqua essendo la località isolata, riuscì a trarre in salvo gli animali in modo che solo una cavalla restò carbonizzata. Un vivo plauso pertanto all'egregio sig. Forgiarini.

Cronaca Cividalese

Una visita alla Colonia Elioterapica

Dal 14 corrente funziona presso il locale Campo Sportivo la Colonia Elioterapica, promossa dal Comitato Comunale O. N. B. presieduto dal cav. avv. Giuseppe Sandrini.

Abbiamo fatto una visita all'Istituzione e siamo rimasti ammirati dall'organizzazione perfetta dei servizi e del suo regolare funzionamento, merito lo zelo dei preposti e nonostante che il Comitato disponga di mezzi limitati. Il Direttore del campo è lo infaticabile maestro Achille di Varino, coadiuvato dalla gentile signora Colomba Lorenzoni, fiduciaria delle Piccole Italiane, e dalla maestra Elena Pozzi.

La Colonia sorge al margine del Campo Sportivo, presso il nuovo edificio della bella palestra di ginnastica, nella quale sono collocati l'Ufficio, il magazzino viveri, lo ambulatorio, gli spogliatoi, i bagni a doccia ecc. mentre nel cortile retrostante sono allestite tre comodissime tende: una per i bambini, una per le Piccole Italiane ed una per le cucine.

Alle otto, entrano gli elioterandi - oltre un centinaio - si schierano militarmente e fanno il saluto alla bandiera. Quindi, dopo l'appello e la rivista individuale degli oggetti di prescrizione, vengono accompagnati agli spogliatoi per indossare i costumi. Subito dopo incomincia la ginnastica respiratoria all'aperto, consistente in diversi esercizi e graduati esercizi atti a sviluppare la cassa toracica e a stimolare l'appetito per la prima colazione che viene consumata dalle 9 alle 9.30, seguita da una mezz'ora di occupazioni intellettuali e ricreative (giochi da tavolino, letture amene e patriottiche ecc.).

Alle 10 ha inizio la prima seduta solare sopra due ampie spianate coperte di sabbia di fiume - per gruppi - fino alle 11.30. e frattanto il dott. Tarentini, medico del Comitato, passa in rivista gli elioterandi facendo le prescrizioni per ognuno circa la durata dell'esposizione al sole.

A mezzogiorno sotto le due ampie tende sono preparate le tavole per il desinare che viene distribuito sano ed abbondante e consumato con palese appetito e tra la più schietta allegria. Il pranzo è seguito dalla pulizia alla bocca e da un'ora e un quarto di sista all'ombra. Quindi giochi ginnastici liberi all'aperto ed occupazioni ricreative ed intellettuali.

Dalle 15 alle 16.15 nuova cura al sole - per gruppi, come nella mattinata - seguita dal bagno a doccia per la pulizia della persona: quindi mezz'ora di ginnastica medica atta a sviluppare ed esercitare i vari gruppi muscolari dell'organismo in modo uniforme e proporzionale, con inflessioni in avanti ed indietro e di lateralità del busto, combinate con movimenti simmetrici degli arti inferiori e superiori. Dopo la distribuzione della merenda, fatto lo sfilamento per il saluto alla bandiera, alle ore 18 i Balli e le Piccole Italiane ritornano lieti alle loro case.

Gli si nota nei frequentanti un sensibile miglioramento nella cura e nell'aspetto. La organizzazione del servizio. Puntuata vigilanza dei preposti, l'ottima cucina, la cura del sole, la ginnastica e tutti i trattamenti, creativi (esiste anche il cinematografo), fanno della Colonia Elioterapica di Cividale una delle più belle manifestazioni care al Comitato e a tutta la numerosa schiera dei Balli cividalesi.

Le importanti gare di atletica leggera

Organizzate dal Gruppo Sportivo Cividalese, si svolsero al Campo Sportivo 1° egare di atletica leggera (G. P. del Giovanni) delle quali diamo i risultati:

Corsa plana m. 80 - I. batteria: 1. Codolup Bruno Avanguardia Cividale in 10" e quattro quinti; 2. Braidotti Bruno idem; 3. Cozzon Lino F. G. Prepetto in 10" e due quinti.

In questa batteria il rappresentante del Fascio Giovanile di Prepetto, Cozzon Lino, arrivato buon primo, è stato squallificato dalla giuria perchè a metà percorso entrò nella corsia di un altro concorrente danneggiando il regolare svolgimento della gara. (Regolamento tecnico della gara. Regolamento Tecnico della Fidal). - II. batteria: 1. Bellis Mario S. Guarzo in 10" e un quinto; 2. Melissa Riccardo O. N. D. San Pietro al Nat.; 3. Lesizza Gino F. G. Prepetto al Nat.; 4. Lesizza Gino F. G. Prepetto al Nat.; 5. Ambrosio Gino G. S. Cividale in 10" e due quinti; 6. Zorzenon Eugenio O. N. D. S. Pietro Nat.; 7. Moschioni Giuseppe G. S. Cividale. (Finale: 1. Ambrosio Gino G. S. Cividale in 9" e tre quinti; 2. Bellis Mario S. Guarzo in 10" e un quinto; 3. Codolup Bruno, Avanguardia Cividale in 10" e un quinto. - Iscritti 10, partecipanti 9.

Corsa plana m. 250 - I. batteria: 1. Miconi Sergio Av. Cividale; 2. Costantini V., Gruppo Sportivo Cividale; 3. Tesar Enrico, Av. Cividale; 4. Codolup V. idem; 5. Scarbolo C. idem. - II. batteria: 1. Bellis Mario S. Guarzo; 2. Ersetig Mirco G. S. Cividale; 3. Moschioni G. idem; 4. Lesizza Gino F. G. Prepetto G. S. Cividale; 5. O. N. D. S. Pietro Nat.; 6. Cozzon L. F. G. Prepetto; 7. Zuodar Dario G. S. Cividale. - Semifinali: 1. Ersetig Mirco; 2. Costantini Vittorio; 3. Zorzenon Eugenio. (Finale: 1. Ambrosio Gino in 34" e tre quinti; 2. Bellis Mario in 34" e tre quinti; 3. Ersetig Mirco in 35" e quattro quinti; 4. Miconi Sergio in 35" e un quinto.

Corsa plana m. 1000 - Finale: 1. Ersetig Mirco in 2'59"; 2. Zuodar Desio in 3'; 3. Cozzarolo Mario Av. Cividale in 3'15". - Iscritti 6, partecipanti 5.

Corsa ostacoli m. 75 per 91: 1. Cernettig Aldo G. S. Cividale in 12"; 2. Miconi Sergio Av. Cividale in 12" e tre quinti; 3. Blasatti Mario idem in 13". - Iscritti 5, partecipanti 5.

Getto palla di ferro (Kg. 5): 1. Ambrosio Gino m. 12.62; 2. Cernettig Aldo, G. S. Cividale m. 10.75; 3. Bellis Mario m. 9.58. - Bellina Aldo A. S. Udinese (fuori gara) m. 11.07. - Iscritti 5, partecipanti 5.

Salto in lungo: 1. Cernettig Aldo metri 5.07; 2. Ersetig Mirco m. 4.59; 3. Miconi Sergio m. 4.20. - Iscritti 5, partecipanti 5.

Pentathlon: 1. Cernettig Aldo del Gruppo Sportivo Cividalese p. 3581.02.

BENEFICENZA

La Famiglia Feletig di Savogna, per onorare la memoria del loro diletto figlio Luciano che trovò tragica morte nel fiume Natosone, ha versato la somma di L. 200 alla Cassa Scolastica del R. Liceo-Ginnasio.

Echi della gran Festa notturna

A quanto ieri abbiamo pubblicato circa l'esito brillantissimo della gran festa notturna sulle sponde tantisticamente illuminate del Natosone, aggiungiamo che il successo entusiastico si è rinnovato ieri sera con grande concorso di pubblico che assistette estasiato alla rinnovazione dell'intero programma, in un trionfo di luci e di colori. Ammirate come sempre la fontana luminosa, la ruota del molino tutta copersa di vaghe luci intermitteni e l'illuminazione delle rocce. Applauditi i cori in costume e animatissimi la festa da ballo. Gli spacci di eccellenti vini delle cantine Rieppi di birra e di commestibili fecero affaratori.

Lo spettacolo pirotecnico allestito con la consueta abilità dalla rinomata Ditta Del Zotto di Udine, fu veramente di primo ordine e tale da provocare continui scrosci di applausi. Razzi multicolori illuminavano il cielo ed altri andavano attraverso il fumo ad accendere grandiose girandole di magnifico effetto. Il volo d'arco dovette essere replicato tra rinnovate acclamazioni e lo spettacolo pirotecnico si chiuse con un fragoroso bombardamento.

Un successo completo ebbe anche la pesca gastronomica i cui biglietti erano tutti venduti, fruttando ai giocatori squisiti salami, dolci, bottiglie di vini eccellenti ed altre leccornie non esclusi i popolari «baggi». Concludendo, adunque, un esito veramente superiore ad ogni previsione e tale da stabilire la continuità attraverso gli anni venturi.

Un plauso pertanto ai gentili organizzatori signor Cornelio Gottardi e dottor Alfredo Mazzocco, efficacemente coadiuvati dal Podestà, dal dott. Accordini, dal signor Ricci e dagli altri valenti collaboratori.

A CORDENONS l'ing. cav. Enrico Galvani, nell'anniversario del decesso della sua compianta consorte, ha elargito lire 200 alla Congregazione di Carità.

A LATTISANA il Municipio ha fatto costruire una nuova fonte per dare un comodo servizio d'acqua potabile anche agli abitanti di via Palmanova.

Il sole levò alle ore 4.51 e tramontò alle 19.41. La luna tramontò alle 19.32 e levò alle 19.42. Luna piena il giorno 29.

Maree

Alta marea: ore 11.10 a 12.25.
Bassa marea: ore 4.15 e 26.25.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 745.88 - Pressione al mare: 755.88 - Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 22; alle ore 10: gradi 25 - Temperatura massima di ieri: gradi 30 - Temperatura minima di stanotte: gradi 20 - Umidità nell'aria: 60 - Cielo: coperto.

Cambi del giorno

Francia 74.80 - Zurigo 372.90 - Londra 92.81 - Stati Uniti 10.1050 - Marocco germanico 4.9750 - Scellino austriaco 2.6875 - Obbligazioni delle Tre Venezie 79 - Consolidato 91.16.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 29 Luglio

ROMA - NAPOLI - Ore 21: «La via della finestra», commedia lirica di R. Zandonati.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 20.45: «I saltimbanchi», operetta di Louis Ganne.

MONACO DI BAVIERA - Ore 17.55: «Lohengrin», opera di R. Wagner.

LONDRA (Nazionale) - Ore 21.20: Conferenza di Guglielmo Marconi: «I principi della radiotelegrafia».

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Zuppa di verdura - Frittata mista di funghi, cervella ecc. Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Risotto di verzoncini - Arrosto di vitello - Contorni. Cena: Gnocchetti di semolino al consumato e fagioli - Bollito di manzo o vitello - Contorni.

MERCATI DI OGGI

Per quintale: Mele da L. 80 a 180 - Pere da 60 a 200 - Nocciolate da 480 a 500 - Noci da 300 a 380 - Prugne da 100 a 200 - Uva da 250 a 280 - Pesche da 70 a 120 - Limoni da 7 a 12 al cento - Arachidi da 200 a 240 - Capucci da 30 a 40 - Peperoni da 130 a 180 - Melanzane da 140 a 190 - Verze da 70 a 80 - Cetrioli da 40 a 50 - Fagiolini da 100 a 180 - Fagioli non sgranati da 70 a 150 - Patate da 40 a 50 - Cipolle da 40 a 60 - Insalata da 130 a 160 - Aglio da 150 a 200 - Spinaci da 50 a 60 - Radichio da 80 a 200 - Pomodoro da 60 a 90 - Zucche da 45 a 40 - Indivia da 100 a 110.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 82 a 86 - Granoturco giallo da 50 a 54 - Granoturco bianco da 45 a 48 - Segala da 60 a 62 - Avena da 55 a 57 - Orzo da 58 a 60.

Martignacco

TRATTENIMENTO FOLCLORISTICO

(27). - L'esito del trattamento folcloristico dato ieri sera nel cortile del signor Giuseppe Luzzi fu di gran lunga superiore ad ogni migliore previsione. Pubblico folto, che rimase pienamente soddisfatto ed applaudì entusiasticamente massime le villette ed i canti friulani del coro misto di Passons, diretti dal chiaro maestro signor D. A. delchi Cremaschi. Molti dei cori, cantati magistralmente, con perfetta fusione e con sentimento pretto friulano, furono dovuti bisare: tanto piacquero. Al maestro, poi, furono fatte speciali dimostrazioni ed espressi elogi di personalità competenti.

«In file» di Rita Rossi di Osoppo (chi non lo conosce?), interpretato magnificamente, piacque pure assai per le intrinseche doti e per l'abilità perfetta con la quale fu interpretato. I filodrammatici di Passons si comportarono da proventi artisti, e vanno tutti encomiati.

Martignacco si anguria di passare altre serate allegre e soddisfacenti come quella di ieri.

Pagnacco

BUONA USANZA

Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Motta, vennero fatte le seguenti offerte:

Alla Società Operaia per la Scuola Professionale: Gagliardo Prospero L. 50; Pellegrino Biagio e Giuseppe 100; Cuberli Augusto da Alimico 10; Piccini scult. Silvio 5; Fratelli Mireani 5; Ambrosini Erminio 5; laica agr. Ugo 5; Granotto Mariano da Mortegiano 5.

All'Asilo: Gagliardo Prospero 100; Capsoni avv. cav. Urbano 50; Maffioli cav. Eugenio 20; Vezzi Alba 20; Biancuzzi rag. Vittorio 10; Bonafin dott. Carlo 10; Tubetti Antonio 5; Toso geom. Oreste 5; Cenero Riccardo 5; Tragoni Sante 5.

All'Asilo e Scuola Professionale in parti uguali: Fantoni cav. Pietro 10; Savio Augusto 5; Botto Luigi (malignan) 5; Debona Giulio 5; Tonat Giuseppe 5.

Alla Congregazione di Carità: Antonio, Bonifacio e Gio Batta Rizzani 30; Antonio e Anna Locatelli 10; Ada Fabris 10; Lia Nimis 10; Ing. Lippi e consorte 10.

Alla Sezione Combattenti di Pagnacco: Gagliardo Prospero 50. - Totale L. 365.

Notizie in breve dalla Provincia

A CIVIDALE è giunta notizia che un operaio addetto al rastrellamento dei proiettili sulle pendici del Monte Rosso ove durante la guerra si svolsero aspri combattimenti, ha rinvenuto sepolte a fior di terra le salme di un sergente e di quattro soldati del nostro glorioso Esercito. Del rinvenimento fu avvertita la competente autorità.

A SPILIMBERGO è stata appresa con piacere la notizia che l'economista spirituale don Davide Tonchla si è laureato a Roma in Teologia.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

DANTE ALIGHIERI (Iscrizione libro d'oro). - In memoria Maria Croattini ved. Sello: Dorina Tonini Sello 100. DAME CARITA' S. CRISTOFORO. - In memoria Maria Croattini ved. Sello: rag. Mercedes Tonini 10. DAME CARITA' REBENTORRE. - In memoria Maria Croattini ved. Sello: rag. Mercedes Tonini 10. CASA RICOVERO. - In memoria rag. Luigi Federico Sandri: Lucio De Gleria 10; Lorenzo Morelli 10. CONGREGAZIONE CARITA'. - In memoria rag. Luigi Federico Sandri: avv. Angelo Feruglio 10; Romolo Tonini 10.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Tre fallimenti

A domanda della Ditta Bossi Falardi di Milano, il nostro Tribunale ha dichiarato il piccolo fallimento di Santina De Monte, esercente pasticceria ed affini in via Grazzano a Udine. Venne nominato commissario giudiziale il rag. Attilio Conti.

Ha pure dichiarato il piccolo fallimento di Amalia Baldan ad istanza della stessa dissettata, con sentenza del 18 corr. nominando commissario giudiziale il rag. G. Fabriano.

Con sentenza odierna ha poi dichiarato il fallimento di Brunellesco Zipoli negoziante in legname a Cervignano. Venne nominato giudice delegato il cav. dott. Falchi, curatore il rag. Attilio Conti. Fu fissato il termine per la dichiarazione dei titoli di credito al 6 agosto, la chiusura del processo di verifica ai 12 settembre.

Rescissione di società

Con atti del notaio dott. Valentino Cantoni il cav. uff. ing. Luigi Faleschini fu Luigi, ha dichiarato di recedere dalla sua qualità di socio, dalla Società in nome collettivo sotto la ragione: fratelli Faleschini e Nassimbeni, trasporti internazionali con sede in Fiesebba.

AVVISI ECONOMICI

Dir. Resp. DOMINICO DEL BLANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine

TARIFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola - Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola - Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole). Tassa governativa in più 1,50 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anziché metter il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 4 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

OFFERTE DI LAVORO

FABBRICA calze casaline cerca rappresentante per Udine e provincia serie referenze. Scrivere Casella 35 P. Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

BICICLETTA 500 liquidata sottocosto la Ditta Del Cont-Butto e C., Udine, Via Carducci 1, per dedicarsi esclusivamente alle gomme Michelin-Good-Year Hutchinson - Carburatori Solex ed affini.

BICICLETTA 500 liquidata sottocosto la Ditta DEL CONT-BUTTO e C., Udine, Via Carducci 1, per dedicarsi esclusivamente alle gomme MICHELIN-GOOD-YEAR - HUTCHINSON - Carburatori SOLEX ed affini.

MACCHINA da scrivere Neilselles quasi nuova vera occasione, vendesi. Visibile 10-11 Via V. Veneto 46 primo piano.

FITTI

AFFITTASI Piazzale 26 Luello appartamento signorile sette ambienti, garage. Rivolversi Casella 32 C, Unione Pubblicità, Udine.

Tintura Stomacale Foletto

Rinforza ventricolo, agevola evacuazione. Efficacissima per dispensia, dolori stomaco, bruciori acidità Nelle Farmacie L. 8.50

amilla Mantico

Via Vittorio Veneto 77
PIANOFORTI
Le migliori marche - I prezzi più convenienti
VENDITE SOLEGGI

LA COLONIA LIDO dell'Istituto Rava, Venezia, è la più raccomandata per la cura marina del ragazzo. Prezzi modici, sicurezza sperimentata, trattamento signorile.

RBN - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve alle ore 9 - 12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale Sociale L. 50.000. 600 - Sede Centrale Direr. Gen. in Vicenza
SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 GIUGNO 1931 - IX
ESERCIZIO XXXIX
ATTIVO

Cassa	L. 5.885.895 82
Valori di proprietà	L. 75.944.706 26
Valori da depositi titoli	22.256.200.-
Portafoglio Conti correnti	L. 186.901.974 23
Corrispondenti e Filiali	24.874.897 30
Effetti all'incasso	159.342.350 87
Immobilii	5.208.026 68
Mobili e Casseforti	15.218.849 82
Partite varie	2.125.487 36
Titoli fondo di previdenza personale	3.802.590 19
Debitori per accettazione e avalli	749.643 48
	1.430.644 80

Depositi a garanzia, cauzione e custodia
Spese, tasse e interessi corrente esercizio

L. 502.635.316 77
L. 91.829.715 87
L. 14.023.888 98
L. 608.288.920 64

PASSIVO

CAPITALE SOCIALE	L. 50.000.000 -
Depositi in contanti	L. 277.838.483 21
in titoli	22.256.200.-
Corrispondenti e Filiali	L. 141.017.959 98
Cedenti effetti all'incasso	2.074.159 45
Dividendi	6.370 80
Partite varie	3.310.089 71
Fondo di previdenza personale	2.859.324 15
conto titoli	749.643 48
Accettazioni e avalli per conto terzi	1.430.644 80

Depositi a garanzia, cauzione a custodia
Rendite del corrente esercizio

L. 501.580.085 59
L. 91.829.715 87
L. 16.089.119 19
L. 608.288.920 64

Il Consiglio d'Amministrazione

PRESIDENTE MONTESOR Sen. Prof. LUIGI PASSI Co. Dott. Comm. ENRICO MATTEO VICE PRESIDENTE CONSIGLIERI Agosti Co. Dott. Comm. Francesco - Bettazzi Ing. Cav. Raffaello - Biavaochi Avv. Prof. Comm. Gio. Battista - Cavazzana Avv. Rag. Comm. Giuseppe Cappelletti Cav. Ernesto - Di Valmarana Co. Avv. Giustino - Galuppo Ing. Ettore - Guarnieri Dott. Cav. Enzo - Rogger Avv. Cav. Uff. Guido

SINDACI EFFETTIVI: Gallina Avv. Cav. Amodeo - Martelletto Avv. Gaetano - Orsenigo Rag. Cav. Cesare - DIRETTORE GENERALE IL CASO CONTABILE Dott. Felice Saggiatoro

MEDICI E CASE DI CURA

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZANI

Per Chirurgia Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 112-UDINE

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA
per malattie d'occhio: naso e gola
Udine - Via Cavour 5 - Udine

Dr. G. BOTTURA

Specialista MALATTIE ORECCHI - NASO - GOLA
gli assistente negli Ospedali di Venezia e diplomato nella R. Clinica Univ. di Roma.
UDINE - Via Naz. Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre).
Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
PORDENONE (Ospedale Civile) Mercoledì e sabato 9-12.

Dott. FEDERICO CEPPARO

MALATTIE POLMONARI
Medicina interna
Gabinetto radiologico
e di cure fisiche
UDINE - Via Aquileia 9 - Telef. 777 (tutti i giorni)
Visita anche a domicilio

Dr. P. STRINGHER

Consultazioni mediche
RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 18. - Festivi dalle 11 alle 12. - UDINE, Via Savorgnana 28. Int. 2 - Tel. 330.

Dr. T. BRUNSSARRE

Casa di Cura Malattie degli occhi
Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operazione per occhi louchi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medico-chirurgica della cataratta incipiente.
Visite e consulti: 10 - 12 - 15 - 17
TELEFONO N. 360
UDINE - Via Cussignacco N. 5